

## **QUESITI E RISPOSTE**

\*\*\*\*\*

### **QUESITO N. 1**

#### **QUESITO:**

*"In riferimento al punto 8.4 del Disciplinare di Gara:*

*8.4 Dichiarazione ai sensi del DPR.445/2000 con la quale, con specifico riferimento all'oggetto della gara, il legale rappresentante del concorrente attesti:*

- a) di avere realizzato, nel triennio 2004, 2005 e 2006, un fatturato globale per forniture non inferiore ad Euro 77.900.000,00 (Euro settantasettemilioninovecentomila/00);*
- b) di aver eseguito, nel triennio 2004, 2005 e 2006, forniture analoghe a quelle oggetto di gara per un importo complessivo non inferiore ad Euro 38.950.000,00 (Euro trentottomilioninovecentocinquantamila/00), con indicazione, per ciascuno di tali forniture, degli importi, della data e del destinatario delle medesime.*

*Qualora il concorrente non sia in possesso dei predetti requisiti relativi al fatturato e alle forniture analoghe eseguite, dovrà comunicarlo a mezzo di dichiarazione con le medesime modalità.*

*In tal caso, come indicato alla lettera a) della dichiarazione di cui al punto 8.2, il soggetto che intenda partecipare dovrà o associarsi verticalmente, oppure dichiarare di subappaltare tali forniture a soggetti in possesso dei prescritti requisiti.*

- 1) Domanda: se si dichiara di subappaltare a soggetti in possesso dei prescritti requisiti bisogna indicare il nome del subappaltatore?*

*In riferimento al punto 8.5 del Disciplinare di Gara:*

*8.5 Dichiarazione ai sensi del DPR.445/2000 con la quale, con specifico riferimento all'oggetto della gara, il legale rappresentante del concorrente attesti:*

- c) di avere realizzato, nel triennio 2004, 2005 e 2006, un fatturato globale per servizi non inferiore ad Euro 16.660.000,00 (Euro sedicimilioniseicentosessantamila/00);*
- d) di aver eseguito, nel triennio 2004, 2005 e 2006, servizi analoghi a quelli oggetto di gara per un importo complessivo non inferiore ad Euro 8.330.000,00 (Euro ottomilionitrecentotrentamila/00), con indicazione, per ciascuno di tali servizi, degli importi, della data e del destinatario dei medesimi.*

*Qualora il concorrente non sia in possesso dei predetti requisiti relativi al fatturato e ai servizi analoghi eseguiti, dovrà comunicarlo a mezzo di dichiarazione con le medesime modalità.*

*In tal caso, come indicato alla lettera a) della dichiarazione di cui al punto 8.2, il soggetto che intenda partecipare dovrà o associarsi verticalmente, oppure dichiarare di subappaltare tale servizio a soggetti in possesso dei prescritti requisiti.*

- 2) Domanda: se si dichiara di subappaltare a soggetti in possesso dei prescritti requisiti bisogna indicare il nome del subappaltatore?"*

**RISPOSTA:** Sia per quanto riguarda la domanda 1) che la domanda 2), si specifica che non è necessario, nella dichiarazione sul subappalto da produrre in sede di presentazione dell'offerta, indicare il nome del/i subappaltatore/i di cui ci si intende avvalere.

### **QUESITO N. 2**

**QUESITO:** *"La scrivente Impresa richiede il seguente chiarimento:*

- *il requisito di cui all'art. 3, comma 6 del DPR 34/2000 - aver realizzato nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, una cifra d'affari ottenuta con lavori svolti mediante attività diretta e indiretta, non inferiore a tre volte l'importo posto a base di gara – deve essere calcolato sull'intero importo dell'appalto, Euro 131.510.172,75 o solo sull'importo dei lavori e della progettazione, Euro 84.230.172,75 (importo lavori Euro 82.593.385,75 – Progettazione esecutiva Euro 859.904,00 + 776.883,00)?"*

**RISPOSTA:** Al fine di soddisfare il requisito di cui all'art. 3 del DPR 34/2000, i concorrenti dovranno dimostrare di aver realizzato, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, una cifra di affari, ottenuta con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta, non inferiore a tre volte l'importo dei lavori a base d'asta, ovvero pari ad almeno Euro 247.780.157,25.

### **QUESITO N. 3**

**QUESITO:** *"Per la determinazione dei requisiti minimi relativi alla capacità tecnica del prestatore di servizi di progettazione si chiede se Codesta Amministrazione intenda applicare i principi stabiliti dalla determina dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici n. 30 del 2002 che si cita testualmente:*

*Sulla base di queste indicazioni, emerge l'importanza della prescrizione regolamentare (articolo 63, comma 1, lett. c), e art. 67, comma 1, del d.P.R. 554/1999) che impone di indicare nel bando di gara la classe e categoria o le classi e le categorie dell'intervento, in quanto ciò serve a prestabilire quale percentuale si applicherà, a gara ultimata ed a progetto redatto, per determinare il corrispettivo. La prescrizione è funzionale anche per la dimostrazione dei requisiti minimi di partecipazione o della indicazione dei requisiti da impiegare, nel caso che la procedura di gara sia la licitazione privata, per la selezione dei concorrenti cui inviare la lettera di invito a presentare offerta. I lavori cui si riferiscono detti requisiti devono, infatti, appartenere alla classe e categoria (o alle classi e categorie) dell'intervento cui si riferisce il bando. In questi casi è evidente che vanno considerati gli interventi appartenenti non solo alla classe e alla categoria (o alle classi e categorie) dell'intervento cui si riferisce il bando ma anche alla classe ed alle categorie la cui collocazione nell'ordine alfabetico sia pari o più elevata a quella stabilita nel bando, in quanto questi interventi sono della stessa natura ma tecnicamente più complessi.*

*In base a ciò, la scrivente chiede di poter dimostrare il possesso dei requisiti:*

- della categoria 1b con certificazioni di servizi di cui all'art. 50 DPR 554/99 inerenti lavori di categorie 1c e 1d (progetti di edifici di maggior importanza tra cui stazioni);
- della categoria 9a con certificazioni di servizi di cui all'art. 50 DPR 554/99 inerenti lavori di categoria 9b (progetti di ponti di ferro)".

**RISPOSTA:** In osservanza di quanto stabilito nella Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui LL.PP. n. 30 del 13 novembre 2002, si conferma che i requisiti minimi di progettazione potranno essere soddisfatti anche attraverso la dimostrazione di aver svolto servizi di cui all'art. 50 del DPR 554/1999 inerenti lavori appartenenti a classi e categorie più complesse o superiori (ai sensi della l. 143/49) rispetto a quelle previste nel bando.

#### **QUESITO N. 4**

**QUESITO:** *"Con riferimento al punto 5.3 del Disciplinare di gara nel quale si riporta che "Le classi e categorie dei lavori oggetto di progettazione esecutiva, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, sono riportate nella seguente tabella:*

<b>Classi e categorie dei lavori oggetto della progettazione sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali</b>			
<b>Oggetto</b>	<b>Classe</b>	<b>Categoria</b>	<b>Importo lavori</b>
Strade, autostrade, segnaletica stradale non luminosa e scavi archeologici	VI	a)	€ 34.315.453,71
Ponti e viadotti	IX	a)	€ 8.429.811,43
Edifici civili e industriali	I	b)	€ 8.603.660,84
Impianti tecnologici	III	a)	€ 4.452.801,57
Impianti di Linea e reti per trasmissione energia	IV	c)	€ 10.923.814,42
Impianti elettromeccanici trasportatori	III	b)	€ 316.140,80
Impianti per la segnaletica luminosa e la sicurezza del traffico	III	c)	€ 713.000,00
Opere strutturali speciali	IX	b)	€ 3.892.037,63
Verde e arredo urbano	I	d)	€ 1.793.954,23
Impianti per la trazione elettrica	IV	b)	€ 9.152.711,12
<b>Ammontare totale dei lavori</b>			€ 82.593.385,75

...”,  
*il concorrente domanda se è possibile che la classe IX categoria a) indicata come ponti e viadotti si riferisca alla Classe I categoria g)".*

**RISPOSTA:** Per quanto riguarda le opere in progetto, trattandosi di viadotti, ponticelli e sottopassi in cemento armato, ovvero di strutture in cemento armato, antisismiche, anche complesse, si conferma che il requisito nella classe I categoria g) è assunto equivalente a quello richiesto dal bando.

## **QUESITO N. 5**

**QUESITO:** *"Al punto 5.3 Requisiti relativi alla progettazione le opere strutturali speciali vengono classificate come IXb per un importo corrispondente alla Cat.OS21. Si tratta quindi di fondazioni speciali che la legge 143/49 classifica nella Categoria IXc. Si chiede conferma pertanto che occorra fare riferimento alla categoria di progettazione IXc e non alla IXb".*

**RISPOSTA:** Le opere strutturali speciali, quali pali di fondazione, diaframmi, consolidamenti, etc... sono comprese nella categoria SOA OS21 per un importo di € 3.892.037,63. I requisiti richiesti per le classi e categorie dei lavori oggetto della progettazione ai sensi della legge 143/49 e s.m.i. ricoprendono dette lavorazioni nella categoria IXc. L'indicazione riportata sul Disciplinare di Gara al punto 5.3 per dette opere è da intendersi riferita alla categoria IXc in luogo della categoria IXb.

## **QUESITO N. 6**

**QUESITO:** *Con riferimento alla risposta al "Quesito n. 2" si chiede: in caso di Associazione orizzontale di imprese, i requisiti di cui al punto 5.1.1 devono essere riferiti all'importo dei soli lavori a base d'asta (come da Voi indicato) o come prescritto nell'ultimo capoverso del punto 5.1 del Disciplinare di gara all'importo totale dei lavori e delle fornitura?*

**RISPOSTA:** Come indicato nella risposta al quesito n. 2, i requisiti minimi di partecipazione di cui al punto 5.1 del disciplinare di gara fanno riferimento all'importo dei lavori posti a base di gara. Qualora il concorrente intenda eseguire anche le prestazioni di fornitura dovrà dimostrare, nel rispetto delle percentuali minime richieste alla capogruppo e alle mandanti in caso di associazione temporanea di imprese, il possesso dei requisiti di cui all'art. 8.4 del disciplinare con riferimento all'importo delle forniture previsto a base di gara.

## **QUESITO N. 7**

**QUESITO:** *"In relazione alla gara in oggetto, con riferimento alle qualifiche del progettista per l'espletamento della gara lo scrivente richiede chiarimenti sugli aspetti che seguono:*

- 1. Con riferimento alla Determina dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici n.30 del 2002 lo scrivente chiede di poter dimostrare il possesso dei requisiti relativi alla categoria IXb (Opere strutturali speciali) utilizzando servizi certificati con la categoria IXc;*
- 2. Con riferimento alla Determina dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici n.30 del 2002 lo scrivente chiede di poter dimostrare il possesso dei requisiti relativi alla categoria IVb (Impianti per la trazione elettrica) utilizzando servizi certificati con la categoria IVc;*
- 3. Ai sensi dell'Art.50 comma 1 del DPR 554/99 lo scrivente chiede se è consentito utilizzare, per dimostrare il possesso dei requisiti di bando, i certificati relativi a servizi in cui è stata svolta la sola progettazione preliminare o la sola progettazione definitiva oppure occorre*

- dimostrare il possesso dei requisiti di bando con servizi in cui è stata svolta anche la progettazione esecutiva;*
4. *Ai sensi dell'Art.50 comma 2 del DPR 554/99 lo scrivente chiede se è possibile rivalutare gli importi dei servizi di progettazione svolti secondo gli indici ISTAT relativi al costo di costruzione di un edificio residenziale;*
  5. *Con la frase riportata a pag.11 del Disciplinare di Gara "I servizi di ingegneria valutabili sono quelli iniziati ed ultimati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando,[...]" si intende che possono essere utilizzati certificati relativi a servizi ultimati entro il giorno precedente la data di pubblicazione del bando o ultimati entro l'anno solare antecedente all'anno di pubblicazione del bando?".*

**RISPOSTA:**

1. Come indicato nella risposta al quesito n. 5, con riferimento alla categoria progettuale per le lavorazioni di cui alla categoria OS21, l'indicazione riportata sul Disciplinare di Gara al punto 5.3 è da intendersi riferita alla categoria IXc in luogo della categoria IXb.
2. Come indicato nella risposta al quesito n. 3, in osservanza di quanto stabilito nella Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui LL.PP. n. 30 del 13 novembre 2002, i requisiti minimi di progettazione potranno essere soddisfatti anche attraverso la dimostrazione di aver svolto servizi di cui all'art. 50 del DPR 554/1999 inerenti lavori appartenenti a classi e categorie più complesse o superiori (ai sensi della l. 143/49) rispetto a quelle previste nel bando.
3. I servizi valutabili, al fine di comprovare il possesso dei requisiti di cui al punto 5.3, lett. a), b) e c) del disciplinare di gara, sono tutti quelli di cui all'art. 50 del DPR 554/1999, ovvero: i servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria anche integrata e gli altri servizi tecnici concernenti la redazione del progetto preliminare, del progetto definitivo ed esecutivo nonché le attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione.
4. Ai fini della comprova dei requisiti non si procederà a rivalutazione degli importi dei certificati lavori prodotti dai concorrenti.
5. I servizi valutabili ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti di gara sono quelli iniziati ed ultimati nel decennio o nel quinquennio antecedente il 23.1.2008, data di pubblicazione del bando.

**QUESITO N. 8**

**QUESITO:** *"1) In riferimento al punto 8.4 del Disciplinare di gara che di seguito di trascrive:*

**8.4** *Dichiarazione ai sensi del DPR.445/2000 con la quale, con specifico riferimento all'oggetto della gara, il legale rappresentante del concorrente attesti:*

*a) di avere realizzato, nel triennio 2004, 2005 e 2006, un fatturato globale per forniture non inferiore ad Euro 77.900.000,00 (Euro settantasettemilioni novecentomila/00);*

b) di aver eseguito, nel triennio 2004, 2005 e 2006, forniture analoghe a quelle oggetto di gara per un importo complessivo non inferiore ad Euro 38.950.000,00 (Euro trentottomilioniinovecentocinquantamila/00), con indicazione, per ciascuno di tali forniture, degli importi, della data e del destinatario delle medesime.

*Qualora il concorrente non sia in possesso dei predetti requisiti relativi al fatturato e alle forniture analoghe eseguite, dovrà comunicarlo a mezzo di dichiarazione con le medesime modalità.*

*In tal caso, come indicato alla lettera a) della dichiarazione di cui al punto 8.2, il soggetto che intenda partecipare dovrà o associarsi verticalmente, oppure dichiarare di subappaltare tali forniture a soggetti in possesso dei prescritti requisiti.*

*Si formula il seguente quesito:*

*In relazione al punto 8.4 lettera b) del disciplinare, si chiede di sapere se per "forniture analoghe" sono da intendersi – in senso restrittivo – esclusivamente le forniture di filobus ovvero – in senso generale – le forniture di autobus urbani adibiti al trasporto pubblico.*

**2)** *In riferimento al punto 8.5 del disciplinare che di seguito si trascrive:*

**8.5** *Dichiarazione ai sensi del DPR.445/2000 con la quale, con specifico riferimento all'oggetto della gara, il legale rappresentante del concorrente attesti:*

a) di avere realizzato, nel triennio 2004, 2005 e 2006, un fatturato globale per servizi non inferiore ad Euro 16.660.000,00 (Euro sedicimilioneicentosessantamila/00);

b) di aver eseguito, nel triennio 2004, 2005 e 2006, servizi analoghi a quelli oggetto di gara per un importo complessivo non inferiore ad Euro 8.330.000,00 (Euro ottomilioni trecentotrentamila/00), con indicazione, per ciascuno di tali servizi, degli importi, della data e del destinatario dei medesimi.

*Qualora il concorrente non sia in possesso dei predetti requisiti relativi al fatturato e ai servizi analoghi eseguiti, dovrà comunicarlo a mezzo di dichiarazione con le medesime modalità.*

*In tal caso, come indicato alla lettera a) della dichiarazione di cui al punto 8.2, il soggetto che intenda partecipare dovrà o associarsi verticalmente, oppure dichiarare di subappaltare tale servizio a soggetti in possesso dei prescritti requisiti.*

*Si formulano i seguenti due quesiti:*

*In relazione al punto 8.5 lettera a) del disciplinare, si chiede di sapere se per "fatturato globale per servizi" è da intendersi – in senso restrittivo – fatturato relativo esclusivamente alla prestazione di servizi full service per filobus ovvero – in senso generale – fatturato relativo alla prestazione di servizi di assistenza, manutenzione e ricambi per autobus urbani adibiti al trasporto pubblico.*

*In relazione al punto 8.5 lettera b) del disciplinare, si chiede di sapere se per "servizi analoghi" sono da intendersi – in senso restrittivo – solo servizi full service per filobus ovvero – in senso generale – i servizi di full service per autobus urbani adibiti al trasporto pubblico.*

**3)** *In riferimento al punto 5.3 del disciplinare di gara nel quale è riportata la tabella indicante le Classi e le Categorie dei lavori oggetto della progettazione sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali si formula il seguente quesito:*

*Il concorrente chiede di sapere se il possesso del requisito nella Classe 1 Categoria e) è assunto come equivalente al possesso del requisito Classe 1 Categoria d) richiesto nel bando.*

**RISPOSTA:** 1) In relazione al punto 8.4 lettera b) del disciplinare, si specifica che per "forniture analoghe" sono da intendersi le forniture di veicoli adibiti a trasporto pubblico collettivo urbano.

2) In relazione al punto 8.5 lettera a) del disciplinare, si specifica che per "fatturato globale per servizi" deve intendersi il fatturato relativo alla prestazione di servizi di assistenza, manutenzione e ricambi per veicoli adibiti a trasporto pubblico collettivo urbano.

In relazione al punto 8.5 lettera b) del disciplinare, per "servizi analoghi" sono da intendersi i servizi di assistenza, manutenzione e ricambi per veicoli adibiti a trasporto pubblico collettivo urbano.

3) In relazione al punto 5.3 del disciplinare, come precisato in alcune risposte già fornite in riscontro ad alcuni quesiti precedenti, si conferma che i requisiti minimi di progettazione potranno essere soddisfatti anche attraverso la dimostrazione di aver svolto servizi di cui all'art. 50 del DPR 554/1999 inerenti lavori appartenenti a classi e categorie più complesse o superiori (ai sensi della l. 143/49) rispetto a quelle previste nel bando.

## **QUESITO N. 9**

**QUESITO:** *"In caso di affidamento della progettazione a Società avente sede in un Paese della Comunità Europea in cui non esiste una suddivisione per classi e categorie delle opere di progettazione, per la dimostrazione dei requisiti di progettazione si chiede se è corretto presentare i seguenti documenti:*

- *"avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di cui all'art. 50 del D.P.R. n. 554/99 e s.m.i.": certificati, fatture o contratti relativi alla progettazione di lavori di costruzione di metropolitane per un importo superiore a 2 volte l'importo stimato totale dei lavori da progettare;*
- *"avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi di cui all'art. 50 del D.P.R. n. 554/99 e s.m.i.": certificati, fatture o contratti di due servizi per la costruzione di metropolitane per un importo non inferiore al 40% dell'importo stimato totale dei lavori da progettare".*

*Oppure, quali sono i documenti da Voi richiesti per soddisfare i requisiti?*

**RISPOSTA:** Con riferimento ai due punti del quesito proposto, si precisa che, in caso di progettisti aventi sede in un Paese della Comunità dove non esista una suddivisione per classi e categorie dei servizi di progettazione, dovrà comunque essere dimostrato l'avvenuto svolgimento di servizi di

progettazione di cui all'art. 50 del D.P.R. 554/1999 analoghi, per tipologia e complessità, alle classi e categorie di cui all'art. 14 della L. 143/1949 richiamate all'art. 5.3 del disciplinare di gara.

### **QUESITO N. 10**

**QUESITO:**

*"La scrivente Impresa richiede i seguenti chiarimenti:*

1. *In riferimento al punto 8.8 del Disciplinare di gara in cui viene richiesto di allegare nella Busta Documenti "Copia del Capitolato Speciale d'Appalto timbrata e sottoscritta nella prima ed ultima pagina e siglata nelle altre pagine dal legale rappresentante dell'Impresa, ecc.", si chiede se gli elaborati da presentare sono quelli indicati nell'elenco elaborati e di seguito indicati:*

- *TDC02B1TUDTDCPRHX003 Capitolato Speciale d'Appalto – Parte B1 – Opere civili strutturali;*
- *TDC02B1TUDTDCPRHX004 Capitolato Speciale d'Appalto – Parte B2 – Norme tecniche opere stradali e di superficie;*
- *TDC02B1TUDTDCPRHX005 Capitolato Speciale d'Appalto – Parte B3 – Norme tecniche impianti;*

*oppure anche gli altri Capitolati presenti nel CD e di seguito elencati:*

- *Capitolato Speciale d'Appalto – Parte A – Norme generali;*
- *Capitolato Speciale d'Appalto – Parte A – All. 1 Norme di computazione, di misurazione e di contabilizzazione dei lavori;*
- *Capitolato Speciale d'Appalto – Parte A – All. 2 Cronoprogramma delle attività;*
- *Capitolato Speciale d'Appalto – Parte A – All. 3 Norme tecniche per impianti di cantiere;*
- *Capitolato Speciale d'Appalto – Parte C Fornitura di materiale rotabile*
- *Capitolato Speciale d'Appalto – Parte D Servizio di Full Service.*

2. *In riferimento a quanto indicato nel Disciplinare al punto 9 - Elemento T1 in cui si dichiara "Le pensiline di fermata e le paline informatizzate sono escluse dal presente tema di gara", si chiede se con tale affermazione si intende che non sono oggetto di proposta migliorativa."*

**RISPOSTA:**

1. Fermo restando che con la dichiarazione di cui al punto 8.2 del Disciplinare di gara, ed in particolare con quanto previsto alla lettera h) della medesima, il concorrente, tra l'altro, dichiara di avere esaminato tutti gli elaborati del progetto posto a base di gara depositato presso gli uffici di Roma Metropolitane e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel Disciplinare, nel Capitolato Speciale d'Appalto e nei suddetti elaborati, nella Busta Documenti dovrà essere inserita la copia del Capitolato Speciale d'Appalto – Parte A – Norme generali, Parte C – Fornitura Materiale Rotabile e Parte D – Servizio di Full Service, timbrata e sottoscritta secondo le modalità indicate al punto 8.8 del Disciplinare medesimo.

2. Si conferma che le pensiline di fermata e le paline informatizzate sono escluse dai temi di gara perché messe a disposizione dell'Appaltatore da parte della Stazione Appaltante.

### **QUESITO N. 11**

**QUESITO:** *"La scrivente Impresa richiede il seguente chiarimento:*

*Nel disciplinare di gara, a pag. 24, si precisa che la lista delle lavorazioni verrà consegnata ai concorrenti anche su apposito supporto informatico (file in formato excel), unitamente all'elenco delle voci relative alla stessa lista con descrizione estesa; poiché non risulta obbligatorio l'acquisto su supporto informatico della documentazione di progetto, si chiede quale sia la modalità di acquisizione della lista delle lavorazioni sia su supporto informatico che in cartaceo da consegnare all'atto della presentazione dell'offerta. Nel caso in cui, invece, si acquistasse la documentazione su supporto informatico, la lista delle lavorazioni in formato excel e quella da presentare in formato cartaceo sono quelli presenti nel CD acquistato?"*

**RISPOSTA:** La lista delle lavorazioni, da presentare, ai fini della formulazione dell'offerta economica, sia in formato cartaceo che su apposito supporto informatico (file in formato excel), è quella contenuta nel CD di cui al punto 4 del Disciplinare di gara.

### **QUESITO N. 12**

**QUESITO:** *Con riferimento alla procedura in oggetto e all'avviso di interruzione della procedura pubblicato sul Supplemento alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. S45 del 5 marzo 2008, siamo con la presente a chiedere la conferma che "La procedura di aggiudicazione è stata interrotta", come specificato nell'avviso sopra citato.*

### **QUESITO N. 13**

**QUESITO:** *Con riferimento a quanto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 5 marzo 2008 che qui integralmente riportiamo:*

*"I-Roma: Costruzione di una linea tranviaria.*

*2008/S 45-061564*

*Roma Metropolitane S.r.l., Via Tuscolana n. 171/173, att.ne Ing. Maurizio Canto*

*I-00182 Roma Tel. (39) 06454640100 Fax (39) 06454640321*

*(Supplemento alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, 24.1.2008, 2008/S 16-020068)*

*Oggetto: CPV: 45234126 – Costruzione di una linea tranviaria.*

*Procedura incompleta. La procedura di aggiudicazione è stata interrotta."*

*Chiediamo:*

- chiarimenti circa l'interpretazione di quanto sopra con riferimento all'oggetto della presente;
- conferma della data del 13 marzo 2008 per l'effettuazione del sopralluogo obbligatorio.

**RISPOSTA:** *In ordine ai quesiti n. 12 e 13 si specifica che la procedura in esame non è stata in alcun modo interrotta.*

Il citato avviso si riferisce esclusivamente all'annullamento di una doppia pubblicazione erroneamente effettuata dall'Unione Europea in relazione alla procedura di gara in oggetto, ovvero quella di cui al bando n. 2008/S 16-020068.

**Il bando che costituisce il riferimento per la procedura di gara in oggetto è quello di cui al documento n. 2008/S 15-018733, tuttora esistente e reperibile nel sito TED, Tenders Electronic Daily.**

In data 13 marzo 2008 si terrà pertanto, come previsto, il sopralluogo obbligatorio nella aree interessate dagli interventi.

#### **QUESITO N. 14**

**QUESITO:** *"Con riferimento alla procedura in oggetto, siamo con la presente a formularVi il seguente quesito relativo all'art. 4 del Disciplinare di gara, ovvero se ai fini della partecipazione al sopralluogo che si svolgerà in data 13 marzo 2008, nel caso di raggruppamenti non ancora costituiti, possa ritenersi sufficiente la partecipazione di una persona in rappresentanza della propria società, purché munita di specifica delega scritta o di altra documentazione idonea da cui evincere tale potere di rappresentanza."*

**RISPOSTA:** Come stabilito al punto 4 del Disciplinare di gara, in caso di raggruppamenti non ancora costituiti al sopralluogo sarà sufficiente la partecipazione di una persona in rappresentanza dell'intera compagnie, purché munita di specifica delega scritta rilasciata da ciascuno dei soggetti che comporranno il raggruppamento. Resta ferma, comunque, la possibilità di modificare tale compagnie fino alla data dell'offerta, purchè almeno uno dei componenti il raggruppamento abbia partecipato al sopralluogo.

#### **QUESITO N. 15**

**QUESITO:** *"In riferimento all'oggetto, con la presente siamo a richiedere dei chiarimenti in merito ai punti di cui in seguito.*

- 1. Dagli elaborati grafici ed in particolare dalle tavole OC100A, OC101A e OC102A (Ambito 01) si evince che l'edificio officina – uffici di Tor de' Cenci dovrà essere realizzato interamente con struttura portante in elementi di c.a. prefabbricato (plinti, travi, pilastri, solai). Questo, però, non trova riscontro con quanto indicato nel computo metrico e, conseguentemente, nella Lista delle lavorazioni, dove non sono indicate le succitate lavorazioni di prefabbricati e dai quali si capisce, invece, che tale struttura verrà interamente gettata in opera.*
- 2. Rileviamo che sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 24.01.08 è comparso l'annuncio 2008/S 45-061564 nel quale, con riferimento all'oggetto, si riporta testualmente che "La procedura di aggiudicazione è stata interrotta."*

**RISPOSTA:** 1. La realizzazione dell'edificio officina-uffici del Deposito di Tor de'Cenci è prevista con utilizzo di elementi strutturali prefabbricati in c.a. e in c.a.p., come specificato sugli elaborati progettuali citati e sulla Relazione Tecnica Generale al cap. 6.15.  
Il Computo Metrico relativo alle suddette strutture è stato sviluppato considerando le lavorazioni fondamentali delle opere in c.a. (calcestruzzo, casseri, acciaio in barre).

Ai sensi di quanto previsto al punto 10 del Disciplinare di gara, in merito alla Lista delle lavorazioni, il concorrente è tenuto:

- ad integrare o ridurre le quantità che valuta carenti o eccessive;
- ad inserire nella suddetta lista, con le medesime modalità e con i medesimi criteri, le voci e le relative quantità che ritiene mancanti, ovvero oggetto delle proposte migliorative.

Nel caso specifico il concorrente, qualora lo ritenesse conveniente ai fini dell'offerta, potrà integrare la Lista delle lavorazioni con il prezzo e la relativa quantità di opere prefabbricate in c.a. ed in c.a.p..

2. Come specificato nella risposta fornita ai quesiti n. 12 e n. 13, **la procedura in esame non è stata in alcun modo interrotta.**

Il citato avviso, pubblicato peraltro sulla Gazzetta UE del 5 marzo 2008 e non del 24 gennaio 2008, si riferisce esclusivamente all'annullamento di una doppia pubblicazione erroneamente effettuata dall'Unione Europea in relazione alla procedura di gara in oggetto, ovvero quella di cui al bando n. 2008/S 16-020068.

**Il bando che costituisce il riferimento per la procedura di gara in oggetto è quello di cui al documento n. 2008/S 15-018733, tuttora esistente e reperibile nel sito TED, Tenders Electronic Daily.**

## **QUESITO N.16**

### ***QUESITO:***

***1. Elemento T1: si richiede di specificare cosa si intende per "attrezzature di piattaforma", per esempio se tale definizione comprende, per quanto riguarda la linea filobus:***

- i pali TE;
  - gli impianti elettrici;
  - la segnaletica;
  - i marciapiedi;
  - gli arredi urbani, anche al di fuori della sede filoviaria;
- e, per quanto riguarda le fermate/stazioni se si possano proporre elementi architettonici non previsti in progetto (escluse le pensiline) o varianti al design.*

***2. Elemento T2: si richiede se i percorsi ciclabili in variante possono essere previsti su sedi proprie anche in corridoi diversi rispetto al tracciato del corridoio di trasporto pubblico. Si chiede inoltre se siano ammessi elementi di progetto complementari alle piste ciclabili e connessi al nuovo servizio TPL, e se in relazione alle nuove piste ciclabili siano ipotizzabili modifiche all'assetto della piattaforma stradale e filoviaria.***

***3. Nell'elaborato "Computo Metrico" alle pagine 29-30 dell'Ambito 1 è riportato un riferimento ad una tavola di progetto (OA019) che non risulta presente nella documentazione posta a base di gara. Si richiedono chiarimenti in merito.***

***4. In riferimento all'articolo "TC2.3.2.b Compenso per il conferimento alle discariche autorizzate per materiali del tipo non riciclabile", si riscontra una differenza tra la quantità riportata sulla "Lista delle lavorazioni" kg. 1.255.670,25 e quanto riportato sul "Computo metrico", che come totale dà una quantità pari a kg. 125.567.024,25. Si richiedono chiarimenti in merito.***

**5.** In riferimento all'articolo " TC18.7.1.1.d Fornitura e posa in opera di travi prefabbricate...", si riscontra che la quantità prevista nella "Lista delle lavorazioni" è riferita alla trave riportata nella tavola OC220B che viene aggiornata con la tavola OC310, dove vengono modificate le dimensioni della trave e la lunghezza; pertanto la quantità prevista passerebbe da ml. 83,00 a ml. 154,00. Si richiede quale tavola è da ritenersi valida.

**RISPOSTA:** 1. Nella definizione "attrezzature della piattaforma filoviaria" indicata nella descrizione dell'Elemento T1 al punto 9 del Disciplinare di gara, oggetto di proposta migliorativa, sono compresi i seguenti elementi:

- sovrastruttura della via di corsa;
- elementi di margine e/o delimitazione della piattaforma filoviaria;
- pali di sostegno della linea TE;
- banchine di fermata, nelle voci materiali, arredi ed illuminazione, con esclusione delle pensiline con relative sedute e delle paline informatizzate.

Di conseguenza non sono ammesse proposte di elementi architettonici differenti rispetto a quelli sopra elencati.

2. I percorsi ciclabili oggetto di proposta migliorativa, indicati nella descrizione dell'Elemento T2 al punto 9 del Disciplinare di gara, possono essere previsti su tracciati e sedi che rispettino gli indirizzi del Disciplinare, non necessariamente correlati al tracciato del corridoio di trasporto pubblico. La proposta progettuale delle nuove piste ciclabili dovrà essere conforme alle disposizioni normative vigenti. Non sono ammesse modifiche all'assetto della piattaforma filoviaria.

3. La tavola di progetto OA019 non è compresa negli elaborati posti a base di gara.

Il computo metrico alle pagine 29-30 dell'Ambito 1 si riferisce al muro di recinzione del Deposito di Tor de' Cenci. Gli elementi progettuali della recinzione sono indicati negli elaborati architettonici del Deposito e nella Relazione generale del Deposito (Tav. OX001).

4. In relazione all'art. TC2.3.2.b – Compenso per il conferimento alle discariche autorizzate per materiali del tipo non riciclabile – la quantità corretta a cui fare riferimento nella formulazione dell'offerta è quella totale riportata sul Computo metrico pari a kg. 125.567.025,00. Il concorrente, però, prima della formulazione dell'offerta economica, ha l'obbligo di controllare le voci riportate nella Lista delle lavorazioni, provvedendo ad integrare o ridurre le quantità che valuta carenti o eccessive, come disposto al punto 10 del Disciplinare di gara.

5. L'elaborato aggiornato a cui fare riferimento per la formulazione dell'offerta è la tavola OC 310, in cui sono indicate anche le opere di urbanizzazione (collettore fognario) attualmente in corso di realizzazione sulla strada di accesso al Deposito di Tor Pagnotta.

In merito all'art. TC18.7.1.1d, il concorrente, qualora lo ritenga conveniente ai fini dell'offerta, potrà modificare o integrare le quantità e le voci presenti nella Lista delle lavorazioni, come disposto al punto 10 del Disciplinare di gara.

### **QUESITO N.17**

**QUESITO:** *Con la presente si chiede di poter acquisire, previo pagamento dei costi di riproduzione, il prezziario (opere edili ed opere impiantistiche) di codesto Ente, in vigore alla data di Dicembre 2007.*

**RISPOSTA:** I tariffari di cui si avvale la scrivente Società e che costituiscono il riferimento per le opere in oggetto sono quelli del Comune di Roma, di seguito indicati:

- "Tariffa dei Prezzi per le Opere Edili e per le Opere Impiantistiche, edizione 2007", approvata dalla G.C. nella seduta del 13 giugno 2007 con Deliberazione n. 250;
- "Addendum integrativo alla Tariffa dei prezzi 2007 per i lavori della Metropolitana di Roma" approvato dalla G.C. nella seduta del 6 febbraio 2008 con Deliberazione n. 26.

Detti documenti sono disponibili sul sito del Comune di Roma, [www.comune.roma.it](http://www.comune.roma.it), alla sezione "Delibere ed atti".

### **QUESITO N.18**

**QUESITO:** *Con riferimento a quanto previsto al punto 10 – "Busta Offerta economica", capoversi IV e V pag. 24 del Disciplinare di gara, relativamente alla "Lista delle lavorazioni prevista per le lavorazioni a corpo" da inserire nella busta "Offerta economica" sia in forma cartacea che su supporto informatico (file in formato excel), si chiede se l'elaborato in forma cartacea debba necessariamente essere quello di cui al file pdf "11 – Lista delle lavorazioni" stampato e debitamente compilato o possa essere una stampa del file in formato excel che viene inserito nella busta "Offerta economica" anch'esso debitamente compilato.*

**RISPOSTA:** La Lista delle lavorazioni previste per l'esecuzione dei lavori a corpo, inserita nel supporto informatico contenente i documenti di gara come file pdf denominato "11-Lista delle lavorazioni", contiene una tabella costituita da sette colonne.

Il concorrente dovrà stampare e compilare manualmente detta tabella, apportando, ove lo ritenesse opportuno, le modifiche alle quantità dei vari articoli ed integrando l'elenco delle lavorazioni con le eventuali ulteriori voci di prezzo.

Il file excel "Lista delle lavorazioni", contenente una tabella priva della colonna "PREZZO UNITARIO in lettere", fornito con i documenti di gara, dovrà essere compilato in modo corrispondente al documento di cui sopra e dovrà essere allegato su supporto informatico all'offerta di gara nella busta "Offerta Economica".

Pertanto, l'elaborato in forma cartacea dovrà essere quello corrispondente alla stampa del file pdf "11-Lista delle lavorazioni", debitamente compilato e sottoscritto in ogni pagina dal concorrente.

## **QUESITO N. 19**

**QUESITO:** *In riferimento ai seguenti punti del disciplinare di gara:*

- *punto 5.3 capoverso relativo ai raggruppamenti temporanei di cui all'articolo 90, comma 1, lettera g) del D. Lgs. N. 163/2006 e s.m.i.;*
- *punto 8.2 lettera v);*
- *punto 8.3, capoverso in cui viene richiamata la lettera v) sulla dichiarazione di cui al punto 8.2.*

*Premesso che :*

*al punto 8.2 lettera v ed al punto 8.3 sembra essere consentito all'Impresa concorrente, per soddisfare i requisiti di carattere tecnico indicati al punto 5.3 del Disciplinare di gara, di individuare più di un soggetto per le attività di progettazione, nel qual caso dovranno essere specificate le classi e categorie dei servizi di progettazione previste al punto 5.3 che verranno eseguite da ciascun soggetto e il nominativo del soggetto incaricato del coordinamento tra le attività di progettazione.*

*Si chiede :*

- 1) *In caso di conferma di tale possibilità, uno, o più, dei singoli soggetti individuati, può essere una ATI?*
- 2) *Nel caso di risposta affermativa, come devono essere ripartiti i requisiti di cui al punto 5.3 lettere a, b, c, d ?*

**RISPOSTA:** 1) Qualora, come consentito dalla previsione di cui al punto 8.2, lettera v) del Disciplinare di gara, il concorrente individui più di un soggetto per le attività di progettazione, uno o più di tali soggetti può essere un'ATI.

2) Per tali ATI le modalità di ripartizione della porzione di requisiti di cui al punto 5.3 di loro spettanza sono specificate al 4° capoverso del medesimo punto, ove si prevede, tra l'altro, che "in caso di raggruppamenti temporanei di cui all'articolo 90, comma 1, lettera g) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. devono essere posseduti dalla capogruppo, in misura non inferiore al 40%, i requisiti di cui al punto 5.3 lettere a) e d), nonché i requisiti di cui al punto 5.3 lettera b) relativamente a ciascuna delle classi/categorie VIa, Ib e IVb. La restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, mentre il requisito di cui al punto 5.3 lett c), non essendo frazionabile, deve essere posseduto, per ognuna delle classi e categorie, da almeno uno dei componenti il raggruppamento temporaneo."

## **QUESITO N. 20**

**QUESITO:** *In riferimento ai seguenti punti del disciplinare di gara:*

- *punto 11 – Modalità e procedimento di aggiudicazione, capoverso relativo alla comprova del possesso dei requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico – organizzativa.*

*Premesso che :*

*A comprova dell'avvenuto espletamento dei servizi di cui all'art. 50 del D.P.R. n. 554/99 e s.m.i. vengono richiesti i certificati rilasciati dai committenti in originale o in copia autenticata*

*Si chiede :*

*A comprova del possesso dei requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico – organizzativa possono essere presentati, in luogo dei suddetti certificati, documenti equivalenti quali contratti, fatture, etc.?"*

**RISPOSTA:** In relazione al quesito posto si conferma che ai fini della comprova del possesso dei requisiti di progettazione, in caso di servizi prestati in favore di amministrazioni pubbliche, è richiesta la presentazione dei certificati di regolare esecuzione rilasciati dai committenti in originale o in copia autenticata. La Stazione Appaltante, tuttavia, a fronte di documentate ragioni che impediscano la presentazione dei certificati richiesti, potrà ammettere anche idonei documenti alternativi, atti a comprovare il possesso dei citati requisiti.

## **QUESITO N. 21**

**QUESITO:** 1. Il Punto 5.3 del Disciplinare di gara – Requisiti relativi alla progettazione – recita che "I concorrenti, direttamente (qualora in possesso di specifica attestazione SOA per progettazione ed esecuzione) ovvero associando oppure individuando un progettista qualificato di cui all'art. 90 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., dovranno soddisfare i requisiti previsti ai successivi punti a, b, c, d..

Fermo restando quanto contemplato nel Disciplinare di gara ai punti:

- punto 5.3 paragrafo b): avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di cui all'art. 50 del D.P.R. n. 554/99 e s.m.i., relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi di progettazione da affidare, per un importo globale per ogni classe e categoria pari o superiore a 2 volte l'importo stimato dei lavori da progettare;
- punto 5.3 paragrafo c): avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi di cui all'art. 50 del D.P.R. n. 554/1999 e s.m.i., relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo totale non inferiore al 40% dell'importo stimato dei lavori da progettare; prega chiarire se il concorrente, al fine di comprovare l'avvenuto espletamento/svolgimento delle fattispecie riportate nei punti sopracitati, dovrà presentare certificati rilasciati dai committenti in originale o copia autenticata, ai sensi dell'art. 18 DPR 445/2000, in relazione:
  - ai soli servizi di progettazione ed ingegneria, oppure
  - ai lavori complessivamente espletati dal medesimo.

2. Al punto 8.2 par. c) dichiarazione ai sensi del DPR.445/2000 con la quale, con specifico riferimento all'oggetto della gara, il legale rappresentante del concorrente dichiara le attività di progettazione ed accessorie, entro i limiti previsti dall'art. 91 comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per le quali intende eventualmente avvalersi del subappalto (tenendo presente che le attività svolte dal progettista individuato non sono considerate subappalto);

Tale avvalimento potrà essere attuato dal concorrente per una sola o per alcune categorie rientranti nei servizi di progettazione da affidare?

3. Nella risposta al quesito n.10.2 pervenuta in data 11 marzo con prot. usc. n. 0004605 si legge "...le pagine informatizzate sono escluse dai temi

*di gara perché messe a disposizione dell'Appaltatore da parte della Stazione Appaltante". In riferimento a quanto riportato si chiede se l'Art. "TC39.1.2.42.a Fornitura e posa in opera di palina elettronica" riportato nella "Lista delle lavorazioni" con quantità cad. 142, si richiede se l'articolo sia da intendersi non come fornitura e posa in opera, ma è da intendersi come sola posa in opera.*

*4. In riferimento all'art. "TC39.1.2.41.a Trefoli di sostegno e di precompressione...." utilizzato nel sovrappasso ciclopipedonale IFO, non risultano presenti nel progetto posto a base di gara dettagli utili al fine di poter effettuare una verifica della quantità riportata nel "Computo Metrico", si richiede di poter avere detta documentazione al fine di effettuare una puntuale verifica.*

*5. In riferimento all'art. "TC39.1.2.48.a Elementi prefabbricati in cls Rck 40 Mpa ...." utilizzato nel sovrappasso ciclopipedonale IFO, non risultano presenti nel progetto posto a base di gara dati dimensionali e caratteristiche utili al fine di poter effettuare una verifica puntuale di quanto previsto; si richiedono chiarimenti in merito.*

*6. In riferimento all'art. "TC39.1.2.52.a Fornitura e posa in opera di dissuasore in ghisa con basamento in granito...", al fine di poter effettuare una puntuale valutazione si richiedono dettagli tipologici e dimensionali.*

*7. In riferimento alla risposta fornita per il quesito n° 18 si richiede se la "Lista delle lavorazioni" da allegare all'offerta possa essere redatta anche avvalendosi del file in formato excel fornito ai concorrenti, opportunamente integrato con l'inserimento della colonna relativa al "PREZZO UNITARIO in lettere" ora non presente; resta inteso che la suddetta "Lista delle lavorazioni" verrà sottoscritta come richiesto nel "Disciplinare di gara".*

- RISPOSTA:**
1. Al fine di comprovare il possesso dei requisiti in relazione a quanto previsto al punto 5.3, lettere b) e c) del Disciplinare di gara, il concorrente dovrà produrre dei certificati, rilasciati dai committenti in originale o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del DPR 445/2000, che attestino l'avvenuto espletamento di servizi di progettazione ed ingegneria di cui all'art. 50 del D.P.R. n. 554/99 e s.m.i.. In tali certificati dovranno essere specificati gli importi di detti servizi, la descrizione e l'importo dei lavori cui essi si riferiscono nonché le relative classi e categorie.
  2. Il ricorso al subappalto per le attività di progettazione ed accessorie, entro i limiti normativamente previsti, è ammesso per tutte le categorie di progettazione.
  3. L'art. "TC39.1.2.42.a – Fornitura e posa in opera di palina elettronica" riportato sulla Lista delle lavorazioni si riferisce alla fornitura e posa in opera della palina elettronica.  
Il concorrente, poiché la palina elettronica sarà fornita dalla Stazione Appaltante, formulerà una nuova voce di prezzo relativa alla sola posa in opera di palina elettronica, in conformità a quanto indicato al punto 10 – Lista delle lavorazioni del Disciplinare di gara.
  4. Con riferimento all'art. "TC39.1.2.41.a – Trefoli di sostegno e di precompressione...." , i documenti posti a base di gara e utilizzabili dai concorrenti per la formulazione dell'offerta sono : Lista delle lavorazioni, Descrizione delle lavorazioni, Computo metrico, Elaborati di progetto. Nel

caso specifico il sovrappasso ciclopedonale IFO-Colombo è illustrato nella tavola OC 200 A. Gli ulteriori dettagli costruttivi saranno sviluppati durante la redazione del progetto esecutivo, per cui non è possibile fornire ai concorrenti, in fase di gara, ulteriore documentazione.

5. Con riferimento all'art. "TC39.1.2.48.a – Elementi prefabbricati in cls Rck 40 Mpa..." si richiama la risposta al punto precedente.

6. Con riferimento all'art."TC39.1.2.52.a – Fornitura e posa in opera di dissuasore in ghisa con basamento in granito..." il concorrente, nel formulare la propria offerta, deve fare riferimento agli elementi tecnici contenuti nella Descrizione delle lavorazioni.

Qualora tale descrizione risultasse insufficiente per individuare correttamente il prezzo della lavorazione, il concorrente potrà formulare una nuova voce di prezzo, relativa a lavorazioni analoghe per materiali, dimensioni e funzioni, in conformità a quanto indicato al punto 10 – Lista delle lavorazioni del Disciplinare di gara.

7. Si ritiene la risposta al quesito n. 18 completa ed esauriente. Il file excel "Lista delle lavorazioni" è stato fornito con i documenti di gara allo scopo di agevolare il concorrente nella formulazione dell'offerta.

L'elaborato in forma cartacea valido ai fini della presentazione dell'offerta è quello corrispondente alla stampa del file pdf "11- Lista delle lavorazioni" fornito con i documenti di gara, debitamente compilato, aggiornato nelle quantità ed integrato con le eventuali voci aggiuntive e sottoscritto in ogni pagina dal concorrente.

## **QUESITO N. 22**

**QUESITO:** *In riferimento all'appalto in oggetto, vogliate cortesemente fornirci i seguenti chiarimenti e/o informazioni:*

- ai sensi dell'art. 113 comma 2 del D. Lgs. 163/2006 e come previsto al punto 13 del Disciplinare di gara, l'Appaltatore è tenuto a costituire una cauzione definitiva contenente "l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante", mentre all'art. 3.6.1 del C.S.A. – Parte Prima Norme Generali – la cauzione definitiva dovrà contenere la suddetta operatività senza alcun onere di documentazione o motivazione della richiesta medesima da parte della Stazione Appaltante.*

*Si chiede pertanto di poter produrre, in caso di aggiudicazione, una cauzione definitiva redatta in conformità con il D.M. 123/04, con il D.Lgs. 163/2006 e con l'art. 13 del Disciplinare di gara.*

**RISPOSTA:** In conformità con l'art. 113, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., il D.M. 123/2004 e secondo le previsioni dell'art. 13 del Disciplinare di gara, la garanzia fideiussoria da costituire in relazione alla cauzione definitiva dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

### **QUESITO N. 23**

**QUESITO:** 1. In merito alle proposte migliorative dell'offerta tecnica, si evince dal disciplinare di gara che si devono considerare escluse dal tema "Elemento T1-Proposta relativa miglioramento delle caratteristiche di sistemazione della piattaforma filoviaria" le pensiline di fermata e le paline informatizzate. Si chiede se queste ultime si debbano intendere escluse anche dal tema "Elemento T3-Proposta relativa a soluzioni tecniche migliorative per il risparmio energetico", che sembra in realtà escludere solo i veicoli filoviari.

2. Si chiede se è necessario allegare all'offerta anche il cronoprogramma dei lavori relativo al periodo offerto, nonché se occorre altresì compilare le varie schede presenti su alcune parti del Capitolato Speciale d'Appalto, in particolare quelle riferite al materiale rotabile. In caso affermativo si chiede ove debbano essere introdotti tali documenti.

3. Nella Relazione Generale (p. 85) viene detto che "l'illuminazione in corrispondenza delle fermate, conforme alla normativa vigente, dovrà raggiungere un livello non inferiore ai 100 lux su tutte le superfici; appositi apparecchi illuminanti garantiranno l'integrazione dell'attuale illuminazione stradale laddove questo sarà necessario". Si evince inoltre che gli impianti di illuminazione pubblica non sono oggetto della fornitura, se non in ambiti specifici come il Deposito o il sovrappasso IFO. Si chiede, quindi, se gli apparecchi di illuminazione in corrispondenza delle fermate debbano essere forniti sulla base di una proposta progettuale autonoma, e se tale proposta faccia parte degli elementi della voce T1 in Offerta Tecnica. Inoltre, è necessario sapere se tale proposta deve essere considerata nella progettazione impiantistica e nel dimensionamento dei cavidotti.

4. Si evince dalle quantità espresse nel Computo Metrico a base di gara che i lavori di pavimentazione stradale non sono limitati alle singole corsie percorse dai filobus, e che la posa dello strato di usura non sempre è preceduta dal rifacimento dello strato di base o del binder. Si chiede di sapere quale criterio è stato seguito nel computo delle quantità in oggetto, non essendo stato possibile per noi dedurlo dai disegni.

5. A pag. 86 della Relazione Generale vengono descritti i pannelli per l'informazione visiva ad indirizzo dei viaggiatori. Altrove viene specificamente detto che le paline informatizzate non fanno parte degli elementi giudicati nel punto T1 dell'Offerta Tecnica. Si chiede se con "pannelli informativi" e "paline informatizzate" si intende descrivere lo stesso oggetto.

**RISPOSTA:** 1. In merito alle proposte migliorative dell'offerta tecnica, illustrate al punto 9 del Disciplinare di gara, si conferma che le paline informatizzate sono escluse anche dal tema " Elemento T3 – Proposta relativa a soluzioni tecniche migliorative per il risparmio energetico".

2. Al punto 10 del Disciplinare di gara si precisa che ai fini dell'offerta economica deve essere indicata, in relazione all'Elemento E4, **la riduzione (espressa in giorni, sia in cifre che in lettere) del tempo di esecuzione dei lavori**, stabilito al punto 3 del Disciplinare in giorni 920 (novecentoventi) naturali e consecutivi. Di conseguenza sarà facoltà dei concorrenti allegare all'offerta anche il cronoprogramma dei lavori opportunamente modificato per tenere conto della riduzione proposta.

Al punto 10 del Disciplinare suddetto è altresì precisato che il concorrente, **a pena di esclusione**, dovrà allegare all'offerta economica una dichiarazione che attesti, relativamente alle forniture di materiale rotabile ed ai servizi di Full Service, che nel formulare la propria offerta economica ha tenuto conto dei requisiti e delle prestazioni richieste dalla Stazione Appaltante attraverso l'esame dei documenti di gara e di progetto, in tutte le loro parti, in particolare del Capitolato Speciale d'Appalto Parte C e Parte D. Il concorrente dovrà inoltre allegare alla dichiarazione suddetta **le schede di cui agli allegati 1, 2 e 6** del Capitolato Speciale – Parte C, debitamente compilate.

3. In relazione all'Elemento T1 – Proposta relativa al miglioramento delle caratteristiche di sistemazione della piattaforma filoviaria, illustrato al punto 9 del Disciplinare di gara, gli apparecchi di illuminazione in corrispondenza delle fermate costituiscono oggetto di proposta migliorativa, come è stato già precisato nella risposta al quesito n. 16 formulato da un concorrente. Tale proposta dovrà tenere conto del corretto dimensionamento dei cavidotti e dei cavi elettrici di alimentazione.

4. Il concorrente, nel formulare la propria offerta, potrà utilizzare esclusivamente i documenti posti a base di gara, costituiti da: Lista delle lavorazioni, Descrizione delle lavorazioni, Computo metrico, Elaborati di progetto. Di conseguenza non è possibile fornire ai concorrenti, in fase di gara, né ulteriore documentazione né eventuali criteri di computo utilizzati.

5. Si conferma che la descrizione dei "pannelli informativi" riportata a pag.86 della Relazione Generale del Progetto definitivo si riferisce alle "paline informatizzate".

#### **QUESITO N. 24**

**QUESITO:** *Lo scrivente, dopo l'esame della documentazione di gara, con la presente Vi richiede alcuni chiarimenti:*

**1.** *Se è ammessa alla gara la partecipazione di una Associazione Temporanea di Imprese – A.T.I. - costituita dinnanzi ad un Notaio ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 – composta da un'impresa capogruppo italiana e da un'impresa Mandante di altro Stato, membro dell'Unione Europea, ma priva di sede in Italia;*

**2.** *In riferimento all'Impresa straniera di cui sopra, si chiede cosa si debba intendere per dichiarazione "giurata" ai fini di quanto previsto nel disciplinare di gara al punto 5.2 ultimo capoverso; si chiede in particolare se "giurata" debba intendersi secondo le previsioni della legge italiana (vale a dire una dichiarazione giurata resa dinnanzi ad un Notaio o altro pubblico ufficiale), o secondo quanto previsto dalla legge dello Stato in cui ha sede l'impresa straniera;*

**3.** *Sempre in riferimento all'Impresa straniera facente parte dell'ATI, vi chiediamo se i suoi documenti e certificati, tradotti in lingua italiana, debbano essere asseverati dall'Ambasciata o Consolato (se si, Vi chiediamo se Ambasciata o Consolato Italiano o estero), o se debba essere prevista altra procedura;*

**4.** Per quanto riguarda l'inserimento delle migliorie proposte nel modello cartaceo della Lista delle Lavorazioni, Vi chiediamo se è possibile inserire prima della pagina riepilogativa (cioè fra la pag. 90 e la pag. 91), alcune pagine, con la stessa composizione delle altre, entro le quali inserire le quantità, in più e in meno, che compongono tali migliorie; se non fosse possibile, Vi chiediamo come possiamo esprimere nella lista tali modifiche;

**5.** Nel Disciplinare di gara non si fa cenno alla presentazione da parte dei concorrenti di un cronoprogramma, mentre nel capitolato d'appalto a pag.38 viene richiamato tale documento "presentato in fase di offerta"; vogliate chiarire tale aspetto e, se da presentare, vogliate indicarci in quale busta debba essere inserito;

**6.** Chiediamo, se disponibili, maggiori dettagli sulla struttura di sostegno e di copertura descritta nell'art. TC39.1.2.50.a;

**7.** Chiediamo, se disponibili, elaborati grafici relativi alle scale mobili;

**8.** Chiediamo, se disponibili, gli abaci di murature ed infissi;

**9.** Con riferimento al Capitolato speciale d'appalto, - parte C - fornitura di materiale rotabile – punto B.12.11, l'impianto di ricarica dovrà prevedere l'adozione di due o più generatori che dovranno avere caratteristiche tali da assicurare un bilancio energetico nelle 24 ore, tenendo conto delle seguenti condizioni medie di esercizio: a) utilizzazione giornaliera della vettura, alle condizioni indicate nel profilo di missione al precedente punto A; b) accensione dell'illuminazione interna, dei cartelli indicatori, dell'aria condizionata: 21 ore, di cui tre a motore spento; c) n. 70 avviamimenti giornalieri del motore termico; dovrà comunque essere garantito un bilancio almeno nullo con il motore al minimo, aria condizionata inserita e ausiliari di bordo accesi (cartelli indicatori, luci interne, ecc...); Vi chiediamo se l'accensione, in particolare dell'aria condizionata, per 21 ore, di cui tre a motore spento debba intendersi a motore termico spento ma con alimentazione da bifilare o altro?

**10.** Con riferimento al Capitolato speciale d'appalto –parte A-Norme generali punto 1.10 –PRESTAZIONI COMPRESE NELL'APPALTO, risultano comprese nel presente appalto le seguenti prestazioni: ..... Sono, inoltre, da intendersi a carico dell'Aggiudicatario, ai fini del servizio di Full Service, utensili, dotazioni, nonché materiali e pezzi di ricambio necessari alla manutenzione dei veicoli filoviari, ivi compresi gli eventuali veicoli di servizio necessari alla manutenzione della linea aerea di contatto e al soccorso/recupero dei rotabili in avaria. Vi chiediamo come debba intendersi "..... gli eventuali veicoli di servizio necessari alla manutenzione della linea di contatto ..... " o meglio poiché la manutenzione della linea aerea di contatto è un'attività a carico del Committente (come specificato nel Capitolato speciale d'appalto- parte D Full Service per la fornitura di filobus bimodali articolati da 18 m. A.2. Oggetto del Servizio) è richiesto all'aggiudicatario del servizio di Full Service la manutenzione di detto veicolo o altro?

**11.** Con riferimento al Capitolato speciale d'appalto - parte D - Full Service per la fornitura di filobus bimodali articolati da 18 m. - A.2 Oggetto del Servizio: forma oggetto della presente parte del Capitolato l'esecuzione di tutte le prestazioni occorrenti per garantire la perfetta funzionalità del veicolo in ogni sua parte.dette prestazioni ed attività sono qui di seguito elencate: approntamento per il servizio quotidiano; manutenzione ordinaria e straordinaria; assistenza in linea; gestione delle attività di controllo, di

*manutenzione e di utilizzo del sistema di cui al punto B.30 del Capitolato speciale d'appalto - Parte C. Spettano all'Esercente le seguenti attività: definizione degli orari per il pubblico; definizioni degli orari dei veicoli; definizione dei turni dei conducenti; supervisione dell'esercizio. Rientra invece nelle attività a carico del Committente: la gestione del sistema di vendita e controllo dei documenti di viaggio, qui compresa la manutenzione delle apparecchiature di controllo dei titoli di viaggio e di vendita biglietti installate a bordo dei veicoli; l'installazione, la gestione e la manutenzione del sistema AVM; la gestione del Deposito con riferimento alle attività di vigilanza, pulizia, manutenzione immobili, ecc...; la supervisione e manutenzione degli impianti filoviari (SSE e linea aerea di contatto), l'Aggiudicatario dovrà rendere disponibili presso il deposito gli spazi necessari al Committente per svolgere le attività indicate. Dovrà, inoltre, essere reso disponibile presso l'impianto un magazzino di adeguate dimensioni per contenere il materiale di scorta delle installazioni di pertinenza del Committente. Vi chiediamo cosa debba intendersi per "la gestione del Deposito con riferimento alle attività di vigilanza, pulizia, manutenzione immobili, ecc..." o meglio cosa comprende la gestione del Deposito;*

**12.** *Infine ci sembra che l'importo indicato in calce alla "Lista delle Lavorazioni" come "importo lavori soggetto a ribasso posto a base di gara (IG)" sia comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso; chiediamo chiarimenti in merito.*

**RISPOSTA:** 1. E' ammessa la partecipazione alla gara di raggruppamenti costituiti da imprese appartenenti a Stati diversi alle medesime condizioni previste per i concorrenti aventi sede in Italia.

2. Con riferimento ai documenti comprovanti l'esistenza dei requisiti di partecipazione in capo alle imprese aventi sede legale in uno Stato estero, il Disciplinare di gara, al punto 5.2, richiede l'allegazione dei documenti originali o in copia conforme all'originale rilasciati dallo Stato di appartenenza, corredata da "traduzioni giurate" e asseverate di detti documenti.

3. Tutta la documentazione prodotta in lingua diversa dall'italiano dovrà essere corredata da traduzione giurata e asseverata presso la rappresentanza diplomatica Italiana (Ambasciata o Consolato) dello Stato che ha rilasciato tale documentazione o presso il Tribunale.

4. Con riferimento alla compilazione della Lista delle lavorazioni, ai fini dell'offerta per l'esecuzione dei lavori a corpo, ogni concorrente dovrà compilare la copia cartacea del file in formato pdf "11- Lista delle lavorazioni", indicando le eventuali variazioni nel modo seguente :

- a) Modifiche in aumento e/o in diminuzione delle quantità indicate sulla lista: dovranno essere barrate le quantità esistenti e sovrascritte le nuove quantità per ogni lavorazione indicata;
- b) Inserimento di nuove lavorazioni con le relative quantità ovvero oggetto delle proposte migliorative, di cui al punto 9 del Disciplinare di gara: le nuove voci potranno essere inserite in calce alla pag. 90 su fogli aggiuntivi, debitamente compilati e sottoscritti, prima della pagina riepilogativa.

5. Si rinvia, per la risposta, a quanto già comunicato in relazione al quesito n. 23, punto secondo, nella parte relativa al cronoprogramma dei lavori.

**6.** In merito alla lavorazione descritta dall'art. TC39.1.2.50.a, non è possibile in fase di gara fornire ai concorrenti ulteriori dettagli costruttivi o documentazione aggiuntiva oltre a quella posta a base di gara e costituita da: Lista delle lavorazioni, Descrizione delle lavorazioni, Computo metrico, Elaborati di progetto.

**7.** Si rimanda a quanto indicato nella risposta al punto precedente.

**8.** Come sopra precisato, non è possibile fornire abaci per le murature e gli infissi. Per le caratteristiche architettoniche degli edifici i concorrenti potranno fare riferimento alla Relazione tecnica generale ed agli specifici elaborati architettonici.

**9.** Con riferimento al Capitolato Speciale di Appalto – Parte C – fornitura di materiale rotabile – punto B.12.11, la prescrizione di cui al punto b) "accensione dell'illuminazione interna, dei cartelli indicatori, dell'aria condizionata: 21 ore di cui tre a motore spento" deve intendersi che l'utilizzo dell'aria condizionata, con motore termico spento nelle tre ore, è subordinato all'alimentazione da rete elettrica. Lo stato di motore termico spento e veicolo in sosta senza alimentazione da rete deve comunque garantire l'utilizzo dell'illuminazione interna e dei cartelli indicatori.

**10.** Con riferimento al Capitolato Speciale d'Appalto – Parte A – Norme generali – punto 1.10 Prestazioni comprese nell'appalto- si deve intendere a carico dell'Aggiudicatario la fornitura dei materiali e pezzi di ricambio necessari alla manutenzione dei veicoli filoviari, nonché la messa a disposizione di veicoli di servizio necessari al soccorso/recupero dei rotabili in avaria. Si conferma che la manutenzione della linea aerea di contatto è un'attività a carico del Committente, come precisato nel Capitolato Speciale – Parte D.

**11.** Con riferimento al Capitolato Speciale d'Appalto – Parte D – Full Service per la fornitura di filobus bimodali articolati da 18 metri – A.2 Oggetto del servizio - il punto "gestione del Deposito con riferimento alle attività di vigilanza, pulizia, manutenzione immobili, etc." deve intendersi come insieme di attività che saranno svolte dal Committente per il mantenimento in efficienza del Deposito di Tor de' Cenci e per le altre attività non direttamente interessate dal servizio di Full Service.

**12.** L'importo indicato in calce alla Lista delle lavorazioni quale "Importo lavori soggetto a ribasso posto a base di gara" di Euro 82.593.385,75, deve intendersi quale "Importo dei lavori a corpo" come indicato al punto 1, lettera B1 del Disciplinare di gara, comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Resta inteso che nel formulare la propria offerta il concorrente dovrà riferirsi all'importo dei lavori soggetto a ribasso indicato al punto 10 Elemento E.1) del Disciplinare di gara, pari a Euro 78.463.716,46, al netto degli oneri di sicurezza. Il concorrente, inoltre, dovrà dichiarare, **a pena di esclusione**, di avere tenuto conto degli oneri previsti per l'attuazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento facenti parte del progetto posto a base di gara, e che l'importo di detti oneri, pari complessivamente ad Euro 4.129.669,29, non è stato preso in considerazione nella determinazione dei prezzi unitari offerti. I costi della sicurezza sono considerati aggiuntivi al prezzo offerto dal concorrente.

## **QUESITO N. 25**

**QUESITO:** 1. Premessa:

Al paragrafo 5.3 del Disciplinare di gara relativamente ai quesiti relativi alla progettazione, si afferma "...i concorrenti, direttamente (qualora in possesso di specifica attestazione SOA per progettazione ed esecuzione) ovvero associando oppure individuando un progettista qualificato di cui all'Art. 90 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i., dovranno soddisfare i requisiti previsti ai successivi punti a,b,c,d...".

Richiesta:

Un concorrente è intenzionato a partecipare alla gara sotto forma di ATI costituenda, tipo verticale, ai sensi dell'Art.37 comma 8 e 9 del D.Lgs. n. 163/2006 ed ai sensi dell'art. 95 comma 4 del DPR n. 554/99; una mandante del sopramenzionato raggruppamento, esecutrice dei lavori OS27 e OG10, possiede la relativa SOA per progettazione ed esecuzione.

Si richiede se sia ammissibile:

- individuare un progettista qualificato (o un'associazione di progettisti) di cui all'art.90 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. che copra i restanti requisiti di progettazione;
- assumere l'onere della progettazione in forma mista tra impresa esecutrice e progettista qualificato individuato.

2. Si chiede di specificare quale condizione estiva interna di progetto deve essere prevista tra le seguenti indicate nella "Relazione Generale Deposito" (elaborato OX001) :

- 26° con U.R. 50%
- 27° con U.R. non controllata.

3. Si chiede se ai fini del risparmio energetico è possibile variare il valore previsto per il ricambio aria di 6 Vol/h rilevato nella documentazione di gara per l'officina.

4. Si chiede se ai fini del risparmio energetico è possibile non prendere in considerazione il raffrescamento estivo dell'officina stante l'elevatissimo costo rispetto al beneficio.

**RISPOSTA:** 1. Si conferma la possibilità per i concorrenti di individuare o associare progettisti esterni per lo svolgimento dei servizi di progettazione richiesti dal bando. Resta comunque ferma la responsabilità solidale dei progettisti incaricati e la necessità, per gli eventuali raggruppamenti, di rispettare le prescrizioni di cui al punto 5.3 del disciplinare di gara e quelle previste dalla normativa vigente in tema di contratti pubblici.

2. Nell'elaborato OX001 ( Relazione generale deposito : Opere civili e impianti), al cap. 20.2 sono stabiliti i seguenti dati di progetto :

- *Locali climatizzati* : Estate 26°C con 50% U.R.
- *Locali raffrescati* : Estate 27°C con U.R. non controllata.

Dagli elaborati di progetto relativi all'impianto di climatizzazione (Tavv. LX109A e seguenti ) e dalla Relazione generale deposito al cap. 20.3 si evince che tutti i locali, esclusi i servizi igienici e gli spogliatoi, sono climatizzati, con controllo dell'umidità relativa. Di conseguenza il concorrente dovrà prevedere quale condizione estiva interna di progetto quella relativa a locali climatizzati.

3. Non è possibile variare il valore previsto in progetto di ricambio aria per l'officina, pari a 6 Vol/h, ai fini della formulazione di offerta migliorativa relativa al risparmio energetico.

**4.** Non è possibile variare o eliminare l'impianto di climatizzazione previsto in progetto per l'officina, ai fini della formulazione di offerta migliorativa relativa al risparmio energetico.

### **QUESITO N. 26**

**QUESITO:**

- 1.** *Sembrerebbe che nelle SSE non si debbano fornire i quadri di MT di BT e i trasformatori, ma solamente gli impianti base di luce e fm.*
- 2.** *Viene richiesto software e hardware per sviluppo telecomandi di ogni SSE e di quello relativo alla c.le di telecontrollo generale, ma non c'è l'elenco punti. Dove sono posizionati i moduli?*
- 3.** *Non si ha lo schema unifilare della SSE Levi.*
- 4.** *Le posizioni TC31.1.b/c/d/e/f cosa significano? Devono essere programmati?*
- 5.** *Pos. TC39.2.1.52.a, (Antintrusione e videosorveglianza) sembra priva di planimetrie?*

**RISPOSTA:**

**1.** Le dotazioni impiantistiche previste in progetto per ciascuna SSE sono dettagliate nella Relazione Generale Impianti di alimentazione e sottostazioni, Sistema di telecomando e controllo (Elaborato LX 010D) cap. 3.2 e comprendono i quadri MT, i quadri BT, i trasformatori e gli altri apparati. Le singole voci di lavorazione impiantistica relative alle SSE sono anche indicate nel Computo Metrico delle quantità, con riferimento agli Ambiti in cui sono presenti le cinque SSE.

**2.** Il Sistema di Telecomando e Controllo dell'impianto di alimentazione di linea è descritto nella Relazione generale di cui sopra (Elaborato LX 010D) e si compone di sistemi di telecomando presenti nelle cinque SSE e di centrale di telecontrollo delle sottostazioni di trazione, ubicata nel deposito di Tor de'Cenci.

I componenti hardware e software dei sistemi ubicati nelle SSE sono descritti negli artt. TC39.2.2.52.a e seguenti e nell' elaborato LX 012.A: " Schema sinottico del sistema di telecomando " in cui il collegamento dei segnali " al centro stella di Laurentina" deve intendersi " al centro stella di Tor de' Cenci".

La Centrale di telecontrollo ubicata nel deposito è costituita dai seguenti componenti:

- 1) cassetto ottico per attestamento cavi a fibra ottica;
- 2) switch di centro stella;
- 3) server per telecomando elettrificazione completo di software;
- 4) PC per postazione operatore;
- 5) rack da 19" di contenimento apparati;
- 6) quadro elettrico di alimentazione;
- 7) alimentatore completo di UPS e batterie;
- 8) arredo completo per postazione operatore;
- 9) Cablaggio, collegamenti elettrici e quanto necessario per il perfetto funzionamento della Centrale.

- 3.** Lo schema unifilare della SSE Levi è illustrato nell'elaborato LX 040B relativo all'Ambito 5.

- 4.** Le voci TC31.1.b, TC31.1.c, TC31.1.d, TC31.1.e, TC31.1.f descrivono i componenti elettrici del comando remoto di accensione/spegnimento dell'impianto di illuminazione esterna previsto nel Deposito di Tor de' Cenci. Tali componenti devono essere configurabili a mezzo software.
- 5.** La voce TC39.2.1.52.a (Antiintrusione e videosorveglianza) è dettagliata nella Relazione Generale Deposito (Elaborato OX 001) al cap. 1.13. Per la planimetria si può fare riferimento alla tavola OA 014A – Planimetria Generale – Deposito di Tor de' Cenci.

## **QUESITO N. 27**

**QUESITO:**

**1.** *La stazione appaltante ha fornito per ogni documento anche il file sorgente a meno del computo: chiediamo di avere il sorgente (probabilmente in STR) del computo in oggetto in modo da semplificare il lavoro di controllo ed aggiornamento del computo.*

**2.** *La lista delle categorie su supporto informatico (MS Excel) ha tutti i campi bloccati a meno di quello relativo al prezzo offerto:*

*Chiediamo che:*

- *venga reso modificabile anche il campo delle quantità vista la possibilità di doverlo aggiornare in seguito a correzione o modifica;*
- *che, se ritenuto opportuno, vengano inserite due colonne delle quantità:*
  - *una non modificabile relativa al PD;*
  - *una modificabile per recepire le modifiche, impostata inizialmente allo stesso valore del PE, e su cui impostare le moltipliche delle quantità per i prezzi offerti;*
  - *formattare in maniera condizionale le colonne delle quantità di offerta in modo da evidenziare con un diverso sfondo le quantità modificate.*

**3.** *A seguito dello studio degli elaborati a base di gara, si reputa di primaria importanza richiedere un chiarimento in merito alla esatta definizione di attrezzature della piattaforma filoviaria che, anche in risposta al quesito n.16 posto all'Amministrazione, risulta vago ed incerto:*

*"...sono compresi i seguenti elementi: sovrastruttura della via di corsa; elementi di margine e/o delimitazione della via di corsa; pali di sostegno della linea TE; banchine di fermata, nelle voci materiali, arredi ed illuminazione, con esclusione delle pensiline con relative sedute e delle paline informatizzate...".*

*Il problema è inerente principalmente alla sovrastruttura della via di corsa, ovvero non è chiaro se con questa definizione si voglia intendere il rivestimento della via di corsa oppure la rete aerea.*

**RISPOSTA:**

1. Si precisa che sono stati forniti ai concorrenti due supporti informatici contenenti rispettivamente:
  1. files in formato pdf di: Bando di Gara GURI, Bando UE, Disciplinare di gara, Capitolato Speciale d'Appalto-Parte A e relativi allegati n°1, 2 e 3, Capitolato Speciale d'Appalto-Parte C, Capitolato Speciale d'Appalto-Parte D, Schema di contratto, Lista delle lavorazioni previste per l'esecuzione dei lavori, Descrizione delle Lavorazioni e forniture, Computo metrico; file formato Excel di: Lista delle lavorazioni previste per l'esecuzione dei lavori.

2. files in formato pdf di tutti gli elaborati elencati nel documento TDC02B1TUDTDCPRGE001- (Elenco elaborati) con relativi file sorgente.

Per quanto concerne la formulazione dell'offerta, il concorrente potrà utilizzare esclusivamente i documenti posti a base di gara di cui sopra. Di conseguenza non è possibile fornire ai concorrenti, in fase di gara, né ulteriore documentazione né ulteriori files.

2. Si rappresenta che il file Excel "Lista delle lavorazioni" può essere facilmente utilizzabile copiando e incollando il contenuto del file su un nuovo foglio di lavoro Excel.

Tuttavia per la compilazione del documento "Lista delle lavorazioni previste per l'esecuzione dei lavori" in forma cartacea e su supporto informatico, si rimanda a quanto già comunicato in relazione al quesito n.18, al quesito n.21 punto settimo e al quesito n.24 punto quarto.

Inoltre si comunica che non è possibile modificare la struttura del file Excel "Lista delle lavorazioni" inserendo ulteriori colonne.

3. Si ritiene la risposta al quesito n. 16, punto primo, completa ed esauriente. Con la dicitura "sovrastruttura della via di corsa" si intende esclusivamente la sovrastruttura stradale della via di corsa composta da strato di fondazione, base, binder ed usura, come indicato nelle istruzioni C.N.R. b.u. n.169/1994.

## **QUESITO N. 28**

**QUESITO:** *"Si richiede il seguente chiarimento:*

*Qualora la costituenda ATI intenda eseguire, oltre ai lavori, anche le prestazioni di fornitura e servizio full service, concedendoli in subappalto in quanto non in possesso dei requisiti di cui ai punti 8.4 e 8.5 del Disciplinare di gara, quale cifra d'affari dovrà possedere?"*

**RISPOSTA:** Si precisa che in caso di subappalto delle prestazioni di fornitura e full service al concorrente non sarà richiesto di comprovare il possesso dei requisiti di cui ai punti 8.4 e 8.5, che saranno posseduti e comprovati direttamente dal subappaltatore. In caso di subappalto, pertanto, nessuna cifra d'affari (fatturato) minima per prestazioni analoghe di fornitura o servizi full service sarà richiesta al concorrente.

Resta, invece, invariata la necessità per il concorrente di comprovare il possesso del requisito di cui al punto 5.1, par. 2, del Disciplinare di gara, e cioè il possesso di *una cifra d'affari, ottenuta per lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta, non inferiore a tre volte l'importo a base di gara*, in quanto requisito indispensabile per la partecipazione ad appalti di lavori di importo superiore ad Euro 20.658.276,00 ai sensi dell'art. 3, comma 6, del D.P.R. n. 34/2000.

## **QUESITO N. 29**

**QUESITO:** *"Con riferimento alla procedura in oggetto, si chiede un cortese riscontro riguardo alla seguente interpretazione:*

*Si consideri un costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese di tipo misto che risulti complessivamente in possesso delle qualificazioni relative alle categorie e classifiche di esecuzione richieste nel bando di gara:*

*premesso che all'interno di tale Raggruppamento:*

*1. il soggetto in possesso dell'attestazione SOA per le categorie OG10 ed OS27 è, altresì, dotato dei requisiti relativi alla progettazione di cui alle lettere b) e c) del punto 5.3 del disciplinare di gara, relativamente alla classe IV, categorie c) e b);*

*2. alcun altro soggetto associato risulta dotato dei requisiti di progettazione richiesti al suddetto punto 5.3 del Disciplinare, anche per le ulteriori categorie e classifiche ivi previste,*

*si chiede di confermare che, ai fini della partecipazione alla gara in questione, potrà essere individuata un'ulteriore ATI finalizzata alla progettazione in possesso, unicamente, dei restanti requisiti in Disciplinare e che escluda, perciò, le classi e categorie IVc) e IVb) che risultano, come già detto, in capo ad un'impresa appartenente al costituendo RTI finalizzato all'esecuzione degli interventi."*

**RISPOSTA:** Per le modalità di costituzione dei raggruppamenti si rinvia a quanto previsto nei documenti di gara. In ogni caso, quanto al quesito posto, si conferma la possibilità per i concorrenti di individuare o associare progettisti esterni per lo svolgimento dei servizi di progettazione richiesti dal bando. Resta comunque ferma la responsabilità solidale dei progettisti incaricati e la necessità, per gli eventuali raggruppamenti, di rispettare le prescrizioni di cui al punto 5.3 del Disciplinare di gara e quelle previste dalla normativa vigente in tema di contratti pubblici. Pertanto, qualora il possesso della qualificazione per la progettazione da parte del raggruppamento esecutore dei lavori sia solo parziale, le alternative sono o associare al raggruppamento lavori il progettista e/o i progettisti necessari a coprire le categorie di servizi residue, ovvero indicare un'associazione di progettisti esterna della quale dovrà far parte anche l'impresa del raggruppamento lavori parzialmente qualificata per la progettazione.

## **QUESITO N. 30**

**QUESITO:** *Nel caso di partecipazione di una Associazione Temporanea di Imprese composta da Impresa capogruppo Italiana e da un'Impresa Mandante di altro stato membro dell'Unione Europea che interviene per le forniture ed il full service, si chiede se oltre il punto 8.4 e 8.5 debba dichiarare anche il possesso, ed in quale percentuale, del requisito di cui al punto 5.1.1 relativo all'Art. 3 c.6 D.P.R. 34/2000, di aver realizzato una cifra di affari in lavori nell'ultimo quinquennio, non inferiore a tre volte l'importo a base di gara.*

**RISPOSTA:** La risposta al quesito è negativa, in quanto il requisito di cui al punto 5.1.1 del Disciplinare, relativo all'art. 3, comma 6, del D.P.R. 34/2000, concerne esclusivamente la qualificazione in materia di lavori e non in materia di servizi e/o forniture.

## **QUESITO N. 31**

### **QUESITO: 1. Durata del servizio Full Service:**

**Riferimenti:** A.3. Capitolato Speciale d'Appalto-Parte D

**Testo:** La durata del periodo di cui al precedente punto 1) ha inizio con la data di avvio del Servizio. Questa deve avvenire almeno 60 giorni prima della Entrata in Esercizio.

**Quesito:** Si chiede se la data di inizio del servizio Full Service è da intendersi coincidente con la data di entrata in servizio dei veicoli, con la data di entrata in esercizio del sistema, o con altra data.

### **2. Durata del Servizio Full Service:**

**Riferimenti:** A.3. Capitolato Speciale d'Appalto-Parte D

**Testo:** La durata del Servizio è fissata in 2 anni (due) + ulteriori 2 (due), opzionabili a discrezione del Committente.

**Quesito:** Si richiede un chiarimento di maggiore dettaglio relativamente alla opzione di estensione del servizio di Full Service ai successivi due anni, una volta terminati i primi due anni a contratto. Quali sono le tempistiche per l'esercizio dell'opzione? La valutazione economica sarebbe la medesima applicata per i primi due anni?

### **3. Garanzie sui sottoassiemi**

**Riferimenti:** D.1.3 Capitolato Speciale d'Appalto-Parte C

**Testo:** I veicoli dovranno avere un ciclo di vita utile, fino alla prima revisione generale, di almeno 350.000 km e poter essere mantenuti in servizio per 20 anni con una percorrenza prevedibile di circa 1.000.000 km/vettura. Per le strutture della carrozzeria (ossatura, telaio, rivestimenti esterni) è richiesta una garanzia totale contro la corrosione passante e le crettature di anni 15. A tal proposito si evidenzia che qualora si dovessero manifestare fenomeni di rottura di parti del telaio, quindi inclusi elementi di supporto ai complessivi del veicolo, il Committente si riserva di eseguire specifiche analisi presso un ente di propria fiducia, a cura e spese del Fornitore. Per la verniciatura è richiesta una garanzia totale di anni 6.

**Quesito:** Si richiede un chiarimento relativamente a quale sia la lista dei sottoassiemi che devono essere garantiti per un ciclo di vita utile pari a 350.000 km.

### **4. Costo di Gestione**

**Riferimenti:** Allegato n.6 – Tabella di Costo di Gestione del Ciclo di Vita – Capitolato Speciale d'Appalto-Parte C

**Testo:** sost./rev.complessivi annuale (materiale a listino in €)

**Quesito:** Si richiede un chiarimento relativamente alla valorizzazione economica del costo di gestione. La lista del materiale da valorizzare presente in Allegato n. 6 Capitolato Speciale d'Appalto-Parte C non coincide con la lista dei complessivi presente al punto C 1.2 Capitolato Speciale d'Appalto-Parte C. Si richiede se la lista che determina il costo di gestione sia solamente quella presente in Allegato n.6 Capitolato Speciale d'Appalto-Parte C.

### **5. Garanzia sul sistema di recupero di energia di frenatura.**

**Riferimenti:** D1.4 Capitolato Speciale d'Appalto-Parte C

**Testo:** Nel caso in cui si dovessero manifestare frequenze di guasto al sistema di recupero di energia di frenatura, nei primi 7 anni di esercizio, superiori a 2/100.000 km, il Fornitore dovrà eliminare i difetti nel più breve tempo possibile prevedendo la sostituzione del sistema in oggetto su tutti i veicoli della fornitura.

**Quesito:** Si richiede un chiarimento relativamente alla natura dei difetti. Sono da intendersi solamente i difetti ripetitivi, o ogni tipologia di difetto?

## **6. Prestazioni del veicolo**

**Riferimenti:** B.2 Capitolato Speciale d'Appalto-Parte C

**Testo:** In regime di marcia con alimentazione da bifilare: accelerazione di avviamento: non inferiore a  $1.1 \text{ m/s}^2$ . In regime di marcia autonoma: accelerazione di avviamento non inferiore a:  $0.8 \text{ m/s}^2$ .

**Quesito:** Si richiede un chiarimento relativamente ai valori dell'accelerazione in regime di marcia con alimentazione da bifilare ed in regime di marcia autonoma. Tali valori sono da considerarsi solo nella parte iniziale della tratta di 250 m, o durante tutta la tratta?

## **7. Prestazioni del veicolo**

**Riferimenti:** B.2 Capitolato Speciale d'Appalto-Parte C

**Testo:** In regime di marcia con alimentazione da bifilare: velocità massima: non inferiore a 55 km/h e non superiore a 70 km/h. In regime di marcia autonoma: velocità massima: non inferiore a 50 km/h.

**Quesito:** Si richiede un chiarimento relativamente ai valori della velocità massima richiesta in regime di marcia con alimentazione da bifilare ed in regime di marcia autonoma. Tali valori sono da intendersi come velocità massima del veicolo, o come velocità all'uscita del tratto di 250 m?

**RISPOSTA:** 1. La data di inizio del servizio Full Service dovrà avvenire almeno 60 giorni prima della data di Entrata in Esercizio del sistema. Tale data coincide perciò con l'Avvio del Servizio, come precisato al par. A.3 del Capitolato Speciale – Parte D.

2. Il Committente potrà esercitare l'opzione di estensione del servizio Full Service per ulteriori due anni, mediante comunicazione che verrà trasmessa all'Aggiudicatario almeno 60 giorni prima della scadenza dei primi due anni di servizio. La valutazione economica per i successivi due anni di servizio coinciderà con l'offerta di Full Service presentata dai concorrenti per i primi due anni.

3. I sottoassiemi che devono essere garantiti per un ciclo di vita utile pari a 350.000 Km. sono quelli caratteristici del veicolo, e precisamente :

- Dive-line: Motore termico, motore elettrico, rinvio angolare (ove presente), ponte/differenziale;
- Sistema di potenza: convertitori, inverters, sistema di presa corrente;
- Sistemi ausiliari: compressore del circuito pneumatico, compressore del sistema di condizionamento, evaporatori del sistema di condizionamento, convertitore e sistema di ricarica delle batterie (ove presenti);
- Sistema di recupero dell'energia nel suo insieme.

4. La lista che determina il costo di gestione, indicata nell'Allegato n° 6 al Capitolato Speciale – Parte C, dovrà comprendere l'elenco completo dei complessivi riportati al Paragrafo C.1.2 del medesimo capitolato.

5. Si intendono i guasti a carico del sistema di recupero, qualsiasi essi siano.

A maggior comprensione di quanto indicato al paragrafo D.1.4 del Capitolato Speciale – Parte C, si specifica che la valutazione dell'indice di guasto si ottiene, nel periodo di sette anni, valutando il rapporto tra il numero di guasti a carico del sistema di recupero dell'energia, manifestatisi sul totale dei veicoli in parco ed il totale dei chilometri percorsi dal totale

dei veicoli in parco rapportato a 100.000 Km.: tale rapporto non deve essere superiore a 2.

**6.** Le prescrizioni relative alle prestazioni del veicolo si intendono ottenibili secondo i criteri espressi al paragrafo B.2 del Capitolato Speciale – Parte C: nel caso specifico sono valutati per una tratta di 250 m. in piano ed in rettilineo, a pieno carico, con un tempo di fermata di 10 secondi.

Tali criteri sono posti alla base dell'usuale norma che stabilisce le modalità di valutazione della velocità commerciale del veicolo: definita una tratta di 250 metri, il veicolo viene condotto in accelerazione costante (e qui si richiede che la stessa non sia inferiore a  $0,8 \text{ m/s}^2$ ) sino al raggiungimento della velocità massima compatibile con il percorso, dopodiché permane a tale velocità costante (costing); il veicolo deve quindi essere frenato con decelerazione tale che questa non risulti maggiore a quella della Direttiva 91/922/CEE, sino ad arrestarsi al traguardo dei 250 m.. Misurato il tempo trascorso tra la partenza e l'arresto, incrementato tale valore di 10 secondi (corrispondenti alla sosta convenzionale) si procede al rapporto tra lo spazio ed il tempo così calcolato, ottenendo il valore della velocità commerciale convenzionale.

**7.** L'espressione "velocità massima" non considera alcun legame con lo spazio entro il quale tale velocità viene raggiunta: è infatti una caratteristica prestazionale del veicolo.

## **QUESITO N. 32**

**QUESITO:** *1. Con riferimento all'art. 5.3 del disciplinare di gara, è corretto per quanto riguarda la categoria OG 10 i cui lavori ammontano a € 10.923.814,42, l'interpretazione secondo cui il soddisfacimento dei requisiti di cui al punto b) medesimo articolo, può essere raggiunto dal concorrente dimostrando, tramite certificati di avvenuto espletamento di servizi (di cui all'art. 50 D.P.R. 554/99), l'effettuazione di servizi nel decennio precedente per un ammontare almeno uguale a due volte l'importo stimato dei lavori da progettare e quindi per complessivi € 21.847.628,84?*

*2. Se un raggruppamento è in possesso dei requisiti per alcune categorie e non per altre, deve affidare l'intera progettazione ad un professionista identificato oppure può affidarla solo per le categorie per le quali non è in grado di soddisfare i requisiti di cui all'art. 5.3?*

*3. Sulla "Relazione Generale Deposito", Documento n° OX001 Rev. Luglio 2007, alla pagina n° 62 Posizione 18.7.2, viene indicato che la Cabina di Trasformazione dovrà essere dotata di n° 3 Trafo MT/BT ciascuno con Potenza 800 KVA. Lo stesso viene indicato su " Schema Unifilare di Cabina per il deposito di Tor de' Cenci doc. n° LX 101° Rev. Luglio 2007; sulla Lista delle Lavorazioni vengono indicati n° 3 Trafo ciascuno di potenza 630 KVA. Si richiede quale è il valore da soddisfare.*

**RISPOSTA:** *1. I certificati di servizi idonei a dimostrare il possesso dei requisiti di cui al punto 5.3 del disciplinare di gara debbono essere riferiti a lavori appartenenti alle medesime classi e categorie di lavori cui si riferiscono i servizi da espletare e concernere espressamente le classi e categorie di progettazione indicate nella tabella di cui al medesimo punto 5.3.*

**2.** Come già precisato in risposta al quesito 29, si conferma la possibilità per i concorrenti di individuare o associare progettisti esterni per lo svolgimento dei servizi di progettazione richiesti dal bando. Resta comunque ferma la responsabilità solidale dei progettisti incaricati e la necessità, per gli eventuali raggruppamenti, di rispettare le prescrizioni di cui al punto 5.3 del disciplinare di gara e quelle previste dalla normativa vigente in tema di contratti pubblici.

Si precisa, pertanto, che qualora il possesso della qualificazione per la progettazione da parte del raggruppamento esecutore dei lavori sia solo parziale, si potrà o associare al raggruppamento lavori il progettista e/o i progettisti necessari a coprire le categorie di servizi residue, o indicare un'associazione di progettisti esterna della quale potrà eventualmente far parte anche l'impresa del raggruppamento lavori parzialmente qualificata per la progettazione".

**3.** Il dato corretto di progetto per la fornitura e posa di n° 3 Trasformatori MT/BT da installare nella Cabina di trasformazione del Deposito di Tor de' Cenci è: potenza 800 KVA. Di conseguenza il concorrente dovrà annullare la Voce TC39.2.1.31.a sulla Lista delle lavorazioni e sostituirla con una nuova voce la cui descrizione contenga il dato tecnico corretto.

### **QUESITO N. 33**

**QUESITO:** *Nella tavola "TA004 Planimetria da Spinaceto Nord a Casal Brunori" relativa al progetto dell'Ambito Specifico 01 Spinaceto-Sottopasso Torrino-Mezzocamino, è indicata la Sezione 3 che non rileviamo tra gli altri elaborati progettuali.*

*Dato che la sezione 3 è essenziale per conoscere la larghezza della sede stradale filoviaria nonché della pista ciclabile complanare, si chiede di ottenere tale Sezione 3 o in alternativa di conoscere le citate larghezze.*

**RISPOSTA:** In relazione al quesito posto, si comunica che la sezione della quale si richiede di conoscere le caratteristiche dimensionali e funzionali è riportata nella tavola "TDC02B103DTDCPDTB060A - Sezione longitudinale, sezione trasversale e particolare Casal Brunori-Sottopasso parcheggio Cristoforo Colombo (Ramo Tor de'Cenci, Cristoforo Colombo, Oceani, Palasport, Eur)", che nell'elenco elaborati è stata inserita nell'Ambito 3.

### **QUESITO N. 34**

**QUESITO:** *1. Per il possesso dei requisiti di carattere tecnico (servizi svolti nel decennio e 2 progetti per ogni classe/cat. di opere) è sufficiente dichiarare l'importo dei servizi svolti per ogni classe/cat. da parte di ciascun componente il Raggruppamento di Progettisti o è anche necessario fornire un elenco di tali servizi?*

*2. L'impresa deve specificare (vedere punto 8.2 lett. v) del Disciplinare di gara) le attività di progettazione per classe/cat. che saranno svolte da ciascun componente il Raggruppamento di Progettisti. Si chiede di sapere se tale indicazione debba in qualche modo essere correlata per una data classe/cat. di opere ai requisiti posseduti da ciascun componente dell'ATI di Progettisti.*

**3.** Con riferimento all'ultima frase di pag. 17 del Disciplinare di gara ".... Nel caso di società di ingegneria le attestazioni ovvero le dichiarazioni dovranno anche permettere la verifica dei requisiti di cui all'art. 53 comma 1 del Regolamento, e quanto previsto al comma 3 del suddetto articolo....", si chiede cosa debba essere dichiarato da parte di una società d'ingegneria per permettere la verifica del requisito di cui all'art. 53 comma 3 del Regolamento D.P.R. 554/99.

- RISPOSTA:**
1. Ai fini della partecipazione alla gara, al progettista indicato o associato è richiesto il rilascio delle dichiarazioni indicate al punto 8.3 del Disciplinare. La documentazione a comprova di tali dichiarazioni sarà richiesta in sede di verifica dei requisiti.
  2. L'indicazione richiesta al punto 8.2 lett. v) del Disciplinare di gara, relativa alle attività di progettazione che verranno eseguite da ciascun soggetto costituente il raggruppamento di progettisti, non è correlata al possesso in capo al progettista indicato dei requisiti richiesti per lo svolgimento dell'attività demandata. Resta comunque ferma la responsabilità solidale dei progettisti incaricati.
  3. Ai fini della successiva verifica è necessario che le dichiarazioni esprimano chiaramente il possesso dei requisiti di cui all'art. 53 del Regolamento, eventualmente esplicitando l'avvenuto rispetto degli adempimenti richiesti dalla predetta norma.

### **QUESITO N. 35**

**QUESITO:** "Poichè esiste una difficoltà nell'avere le coperture assicurative richieste al punto D ed E del CSA parte C e al punto 3.7 del CSA parte A dalle relative compagnie di assicurazione, almeno nella forma in cui vengono esplicitate e richieste, la scrivente chiede i seguenti chiarimenti:

- 1 La mancata presentazione delle garanzie di cui ai punti D1 ed E.1.2 del CSA Parte C comporta motivo di escusione della polizza definitiva?
2. Per Fornitore si definisce e si intende l'Aggiudicatario oppure il Costruttore dei mezzi rotabili?
3. In alternativa a polizze fidejussorie possono essere prese in considerazione polizze del settore rischi tecnologici (vedi polizze Fornitura)?
4. In riferimento alle polizze di cui al punto 3.7 del CSA Parte A si possono avere degli schemi tipo?"

- RISPOSTA:**
1. La mancata presentazione delle garanzie di cui ai punti D1 ed E.1.2. del CSA Parte C implica grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali e, ove ritenuto opportuno dalla Stazione Appaltante, potrà dar luogo all'escusione della cauzione definitiva.
  2. Tutte le obbligazioni relative alla fornitura dei rotabili gravano in primo luogo sull'Aggiudicatario, come disposto al punto 1.10 delle Norme Generali del Capitolato Speciale d'Appalto.
  3. In merito alla possibilità di proporre polizze del settore dei rischi tecnologici, fermo restando che le polizze presentate dall'Appaltatore dovranno comunque essere conformi, nella sostanza, alle previsioni del CSA nonché alla normativa di riferimento, si rammenta che, ai sensi del punto 3.7 delle Norme Generali del Capitolato Speciale d'Appalto, l'Amministrazione ha la facoltà, in relazione alle polizze proposte, di formulare osservazioni e/o prescrizioni alle quali l'Appaltatore stesso è tenuto ad adempire nel termine massimo di 30 (trenta) giorni dalla richiesta, pena la risoluzione del contratto.

4. Gli schemi tipo relativi alle garanzie richieste al punto 3.7 del Capitolato Speciale d'Appalto Parte A sono contenuti nel D.M. 12 marzo 2004, n. 123 del Ministero delle Attività Produttive e s.m.i., cui si rinvia.

### **QUESITO N. 36**

**QUESITO:** *"Con riferimento al punto 8.3 del Disciplinare di gara (dichiarazioni del Progettista – pag. 17), che recita quanto di seguito:*

*Nel caso di progettista individuato o associato, a corredo della documentazione del concorrente, dovrà essere allegata una dichiarazione del progettista che attesti:*

- il possesso dei requisiti indicati alle lettere a), b), c) e d) del punto 5.3 del Disciplinare di gara;*
- l'insussistenza delle situazioni di cui all'art. 38 e all'art. 90, comma 8 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;*
- le dichiarazioni di cui alle lettere e), f) e, ove applicabile, m) di cui al precedente punto 8.1;*
- la dichiarazione di insussistenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 51 e 52 del Regolamento;*
- di non esser stato individuato quale progettista qualificato da altro concorrente;*
- nel caso di progettisti organizzati in forma di impresa, l'iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A. o iscrizione equipollente se soggetti non italiani, ed il possesso dei requisiti di cui agli artt. 53 e 54 (ove attinenti) del Regolamento;*
- in caso di raggruppamento, la presenza all'interno di quest'ultimo di un professionista abilitato da meno di 5 anni, indicandone il nominativo, provincia, data e numero di iscrizione all'albo;*
- di essere complessivamente in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi prescritti nel punto 5.3 del disciplinare di gara.*

*Le suddette dichiarazioni devono essere rese dal progettista associato con le modalità indicate al punto 8 per le dichiarazioni ivi indicate. Nel caso di società di ingegneria le attestazioni ovvero le dichiarazioni dovranno anche permettere la verifica dei requisiti di cui all'art. 53 comma 1 del Regolamento, e quanto previsto al comma 3 del suddetto articolo.*

*Si domanda:*

- 1. Per la verifica del requisito previsto all'art. 53 comma 1, è sufficiente una dichiarazione con l'indicazione del nominativo del Direttore Tecnico e dei relativi dati di iscrizione all'albo professionale, allegando alla suddetta dichiarazione il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.?*
- 2. Per la verifica del requisito previsto all'art. 53 comma 3 è sufficiente produrre un organigramma della società di ingegneria completo di tutte le indicazioni specificate nel suddetto art. 53 comma 3?"*

**RISPOSTA:** 1. Può essere considerata idonea a soddisfare la richiesta contenuta al punto 8.3 del disciplinare di gara in merito al possesso dei requisiti previsti dall'art. 53 comma 1 la dichiarazione, accompagnata dal certificato di iscrizione alla CCIAA, contenente l'indicazione del nominativo del direttore tecnico e dei relativi dati di iscrizione all'albo professionale (degli ingegneri o degli architetti), purché si tratti di tecnico abilitato da almeno 10 anni all'esercizio della professione.

2. Può essere considerata idonea a consentire la verifica del possesso del requisito previsto dall'art. 53 comma 3 del D.P.R. n. 554/1999 una

dichiarazione circa la presenza in seno all'Autorità di Vigilanza di un organigramma aggiornato della società che potrà essere prodotto successivamente in sede di verifica.

### **QUESITO N. 37**

**QUESITO:** *"Con riferimento all'appalto in oggetto, vogliate cortesemente fornirci i seguenti chiarimenti e/o informazioni per meglio definire e valutare i lavori da realizzare:*

1. *Con riferimento alla relazione tecnica generale paragrafo 5.6 "Dimensionamento del sistema", il secondo paragrafo appare in contraddizione con il penultimo del par. 5.6.1; dato che il progetto posto a base di gara fornisce già dei calcoli di dimensionamento e indica le correnti nominali di tutte le apparecchiature di SSE e il numero e la sezione dei conduttori da utilizzare (fatte salve le incongruenze di cui ai punti successivi) si chiede di chiarire esplicitamente che il dimensionamento del sistema elettrico di trazione non è a carico dell'appaltatore.*
2. *Con riferimento al computo metrico, nell'Ambito 5, alla voce TC39.2.2.11a (fornitura e posa in opera di filo di contatto sagomato in rame da 120 mmq), si chiede conferma della quantità indicata pari a 1.760 m in quanto dall'analisi del tracciato si evince che il tratto elettrificato è di circa 4.000 m per cui il fabbisogno di filo di contatto relativamente all'Ambito suddetto dovrebbe essere all'incirca di 16.000 m.*
3. *Gli schemi unifilari delle SSE e le planimetrie generali della rete dei cavi e cavidotti prevedono un circuito di ritorno realizzato in modo indipendente per ciascuna sezione elettrica, questo in contraddizione con le tavole sinottiche di impianto, con la Relazione Tecnica Generale al par. 5.3 e al par. 5.6 (nella descrizione e nei calcoli di dimensionamento è invece previsto un circuito di ritorno comune alle varie sezioni realizzato con 4 cavi 1x500 mmq) e alle quantità riportate nel computo metrico alla voce TC39.2.2.35a. Si richiedono chiarimenti in merito.*
4. *Con riferimento a quanto riportato nel punto precedente, nel caso di alimentazioni indipendenti non è chiaro perché vadano previsti due cavi per il negativo ed uno solo per il positivo, dato che la corrente transitante sarebbe la stessa. Si richiede conferma esplicita in merito.*
5. *Con riferimento al computo metrico e a quanto riportato nel punto precedente, nel caso vada previsto un circuito dei negativi unico composto da quattro cavi 1x500mmq con alimentazioni degli armadi di linea alternativamente derivate da due cavi, mancano nel computo i relativi giunti di derivazione e nel capitolo speciale le caratteristiche dei giunti stessi.*
6. *Nel CSA Parte B3 al par.2.13 – collegamenti equipotenziali, viene richiesta la realizzazione dei collegamenti fra i conduttori dello stesso polo ogni 100 m circa con cavo 1,8/3 kV 1x150 mmq; nella Relazione Tecnica Generale al par. 5.3 il collegamento è previsto ogni 300 m circa. Considerato che tali collegamenti non sono stati previsti nel computo metrico non essendo prevista questa tipologia di cavo, si chiede in generale un chiarimento in merito, e in particolare quale distanza considerare tra detti collegamenti.*

7. Nell'Ambito 1, nella quasi totalità del tracciato il percorso di andata e ritorno della filovia è realizzato su due strade parallele distanti fra loro circa 70 m, per la realizzazione dei collegamenti equipotenziali è necessario prevedere dei cavidotti aggiuntivi da realizzarsi in corrispondenza delle strade di collegamento o vi sono già cavidotti esistenti da poter utilizzare?

8. Con riferimento al CSA pag.21 e segg., relativamente ai quadri MT 20 kV si chiede di confermare esplicitamente che: la corrente nominale delle sbarre principali sarà di 630 A secondo quanto riportato nello schema unifilare e non di 2500 A secondo quanto riportato nel CSA stesso; la corrente di corto circuito nominale per il quadro sarà di 16kA secondo quanto riportato nello schema unifilare e non di 25kA secondo quanto riportato nel CSA stesso; le lamiere dei quadri saranno di spessore 2mm (ci sono indicazioni discordanti). Si richiede inoltre un chiarimento sulle "prese sconnettabili" citate a pag. 23.

9. Con riferimento ai documenti "Capitolato-Norme Tecniche Impianti" e "Descrizione delle Lavorazioni" (voci TC39.2.2.52-56.a), dove si indica l'utilizzo di moduli I/O CANBus, si chiede se è ammesso l'uso di un'architettura basata su un diverso tipo di rete e/o bus (i.e. Ethernet, ControlNet, ecc...)?

10. Con riferimento al documento "Capitolato-Norme Tecniche Impianti", si chiede se il PLC di coordinamento e/o il PC di supervisione di SSE devono essere forniti in configurazione ridondante.

**RISPOSTA:** 1. I calcoli di dimensionamento degli impianti di trazione elettrica, così come la definizione delle caratteristiche tecniche (numero e sezione) dei conduttori da utilizzare sono stati redatti in conformità agli art. 31 e 32 del D.P.R. 554/99, che stabiliscono i requisiti necessari per la definizione, nel caso specifico, dei componenti impiantistici del progetto definitivo.

Con riferimento poi alla "Relazione Generale Impianti di alimentazione e sottostazioni" – Elaborato LX010D, facente parte della documentazione di gara, al Paragrafo 1 è precisato che, "In sede di progettazione esecutiva tali calcoli dimensionali dovranno essere verificati alla luce delle caratteristiche dei veicoli offerti". Di conseguenza i concorrenti avranno l'onere di verificare il corretto dimensionamento dell'impianto di trazione elettrica in funzione delle caratteristiche tecniche del veicolo proposto, apportando, se nel caso, le necessarie modifiche dimensionali ai componenti impiantistici, al fine di una più precisa valutazione economica in sede di offerta.

2. La quantità indicata sul Computo Metrico, nell'Ambito 5, relativa alla voce TC39.2.2.11.a (fornitura e posa in opera di filo di contatto sagomato in rame da 120 mmq), pari a metri 1.760, non corrisponde alla lunghezza del tracciato della via di corsa elettrificata relativa all'Ambito 5. Di conseguenza i concorrenti dovranno integrare la suddetta quantità sulla Lista delle lavorazioni, prima della formulazione dell'offerta economica, come precisato al punto 10 del Disciplinare di gara.

3. In relazione alla linea di alimentazione della trazione elettrica ed al relativo circuito di ritorno, i concorrenti devono fare riferimento alla Relazione Generale Impianti di alimentazione e sottostazioni – Elaborato LX010D, in cui al paragrafo 3.1 è specificato che: "Il circuito elettrico di ritorno che collega il polo negativo del bifilare con il collettore dei negativi in SSE, posto direttamente a terra, è unico per tutte le tratte alimentate da ciascuna SSE ed è costituito da 2 coppie di cavi 1 x 500 mmq ciascuna, che corrono da ciascuna SSE lungo la tratta di competenza della stessa. Per le

risalite fino al polo negativo di ogni tratta sono previsti due cavi da 1 x 500 mmq collegati ciascuno ad una coppia distinta di cavi negativi." Tale descrizione risulta congruente con le tavole sinottiche dell'impianto e con la Relazione Tecnica Generale – Elaborato GX010B.

In relazione al calcolo di verifica della linea di contatto, riportato al paragrafo 4.2 della citata Relazione, il circuito di ritorno, ai fini della semplificazione del calcolo, è stato ipotizzato costituito da 2 cavi da 1 x 500 mmq, che corrono dal doppio bifilare della linea fino alla SSE.

**4.** La soluzione progettuale adottata, che prevede l'utilizzo di due cavi per il polo negativo, garantisce il mantenimento delle condizioni di sicurezza anche nel caso di interruzione di uno dei due conduttori, in ottemperanza alla normativa vigente relativa agli impianti di trazione elettrica.

**5.** Si precisa che il circuito di ritorno negativo non è "unico" per l'intero sistema filoviario, ma è suddiviso in tratte indipendenti ed afferenti ad ogni singola SSE. Sarà onere di ciascun concorrente verificare la corrispondenza tra le quantità di giunti indicate nel Computo Metrico e le effettive previsioni dell' impianto.

In relazione alle caratteristiche dei giunti i concorrenti possono fare riferimento al giunto tipo 3M per cavo RG7H1/8 1 x 500 mmq negativo/positivo, completo di connettore di giunzione, di manicotto autoestinguente e nastro autoagglomerante per copertura del connettore, dotato di manicotto siliconico o EPDM a copertura totale autoestinguente con isolamento fino a 3 kV.

**6.** Si fa riferimento ai collegamenti equipotenziali, illustrati al paragrafo 2.13 del Capitolato Speciale Parte B3 per precisare che tali collegamenti tra conduttori dello stesso polo dovranno essere realizzati ogni 100 metri circa nel caso di linea bifilare affiancata, mentre potranno essere realizzati ogni 300 metri circa nelle tratte in cui le linee bifilari hanno tracciato ad andamento parallelo, ma sono poste in corrispondenza a corsie distanziate (quali per esempio le corsie previste in Via degli Eroi di Rodi ed in Via degli Eroi di Cefalonia).

Si precisa altresì che la tipologia di cavo utilizzata per i collegamenti equipotenziali è quella descritta al paragrafo 3.3 della Relazione Generale Impianti di alimentazione e sottostazioni – Elaborato LX 010D ( Cavo RG7H1R 1.8/3 kV con sezione 1 x 150 mmq.).

**7.** Nel caso di tracciati della filovia realizzati su strade parallele, come descritto al punto precedente, per la realizzazione dei collegamenti equipotenziali tra i conduttori omopolari delle due linee sarà necessario prevedere cavidotti aggiuntivi, da realizzarsi all'incirca ogni 300 metri in corrispondenza delle strade di collegamento trasversali, con dimensioni e dotazioni equivalenti al tipo 10.

**8.** Con riferimento ai quadri MT da 20 kV si precisa che :

- La corrente nominale delle sbarre principali sarà di 630 A, come riportato negli schemi unifilari delle SSE;
- La corrente di corto circuito nominale per ciascun quadro sarà di 16 kA, come riportato negli schemi unifilari suddetti.

Si precisa che tali dati dovranno essere verificati in funzione delle caratteristiche di assorbimento dei veicoli offerti. Di conseguenza i concorrenti potranno apportare, se nel caso, le necessarie modifiche dimensionali ai componenti impiantistici, al fine di una più precisa valutazione economica in sede di offerta.

Relativamente al valore della corrente di corto circuito, si precisa che tale dato dovrà essere verificato in dipendenza delle caratteristiche della

fornitura MT, che saranno confermate dall'Ente erogatore in sede di progettazione esecutiva.

Si precisa inoltre che le lamiere dei quadri dovranno avere spessore minimo di mm 2 ad eccezione delle celle di contenimento dell'interruttore, degli organi di sezionamento e delle sbarre, che dovranno avere invece uno spessore non inferiore a mm 3.

Relativamente alle "prese sconnettibili", citate sul Capitolato Speciale – Parte B3 a pag. 23, si precisa che le stesse sono riferite alle modalità di connessione dei poli dell'interruttore MT.

**9.** Con riferimento alle voci TC39.2.2.59.a e seguenti della Lista delle lavorazioni, si precisa che è ammesso l'uso di architetture di rete differenti da quella prevista, purchè compatibili tra di loro.

**10.** Con riferimento al PLC di coordinamento e/o il PC di supervisione di SSE, si precisa che gli stessi non sono previsti in configurazione ridondata, fermi restando i livelli di affidabilità richiesti per le applicazioni di cui trattasi.